

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GALILEI – TIZIANO”
DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^ A
LICEO SCIENTIFICO

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco docenti del secondo biennio e quinto anno	pag. 2
Storia della classe	pag. 3
Profilo generale: composizione, tratti caratterizzanti, percorso compiuto	pag. 3

PROGRAMMAZIONE DEL QUINTO ANNO

Quadro orario delle discipline	pag. 3
Obiettivi formativi	pag. 4
Obiettivi cognitivi	pag. 4
Risultati conseguiti	pag. 4
Attività integrative del curriculum di studio	pag. 4
Attività di recupero e di approfondimento	pag. 5
Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti	pag. 5
Criteri e strumenti di valutazione del comportamento	pag. 6
Simulazione prove scritte Esame di Stato	pag. 6
Insegnamento trasversale di Educazione civica: attività e percorsi	pag. 6
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 7

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni e programmi dei docenti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Elenco docenti del secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
Religione o Attività Alternative	Lucia Cassol	Lucia Cassol	Lucia Cassol
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Munaro	Tatiana Munaro	Tatiana Munaro
Lingua e cultura latina	Tatiana Munaro	Tatiana Munaro	Tatiana Munaro
Lingua e cultura inglese	Sonia Garcia Garcia Claudia Del Negro	Francesca Iacobellis Claudia Del Negro	Federico Daddabbo Claudia Del Negro
Storia	Damiano Grando	Leonardo Daddabbo	Leonardo Daddabbo
Filosofia	Pinuccia Da Corte	Pinuccia Da Corte	Leonardo Daddabbo
Matematica	Matteo Squaiera	Donatella Zappia	Donatella Zappia
Fisica	Matteo Squaiera	Donatella Zappia	Donatella Zappia
Scienze naturali	Laura Portunato	Laura Portunato	Laura Portunato
Disegno e Storia dell'Arte	Giorgio Roda	Giorgio Roda	Giorgio Roda
Scienze motorie e sportive	Stefano Brandolin	Stefano Brandolin	Stefano Brandolin

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Tatiana Munaro

2. Storia della classe

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Iscritti	20	20	20
Ritirati	/	/	/
Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno	20	15	20
Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di fine agosto	/	5 (tutti in rientro dall'anno all'estero)	/
Non ammessi	/	/	/

3. Profilo generale: composizione, tratti caratterizzanti, percorso compiuto

La classe 5^A è formata da 20 studenti, di cui 9 femmine e 11 maschi. Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno ha mantenuto inalterata la propria composizione (cfr. Storia della classe), fatta salva un'esperienza di studio all'estero che ha interessato, in corrispondenza del quarto anno, 6 studenti (2 maschi e 4 femmine). Per cinque di loro la permanenza all'estero ha investito l'intero anno scolastico, con esame integrativo, ai fini dell'ammissione al quinto anno, sostenuto a fine agosto, mentre uno studente ha concluso l'esperienza semestrale reinserendosi nella classe d'origine con l'avvio del secondo periodo didattico (gennaio 2022). Le mete prescelte sono state le seguenti: per quattro studenti gli Stati Uniti, per una studentessa il Canada, infine per un ultimo studente la Repubblica Dominicana.

Inserita in un contesto di ritorno alla didattica in presenza, non senza la necessità di sostenere, anche con interventi più o meno generalizzati, i lasciti della didattica a distanza e inserita, peraltro, in un contesto di discontinuità negli insegnamenti (cfr. Elenco dei docenti del secondo biennio e del quinto anno), l'esperienza stessa ha richiesto grande impegno, da parte di tutte le componenti in causa, per restituire al gruppo classe compattezza e omogeneità tanto sotto l'aspetto relazionale quanto per quel che attiene alla programmazione didattica in senso stretto.

La classe 5^A, allo stato attuale delle cose e in un quadro di grande eterogeneità di stili e approcci, si appresta a concludere un percorso complesso e segnato da vari elementi di discontinuità (vuoi per gli effetti della didattica a distanza vuoi per la mutata composizione del corpo docente) che hanno tuttavia rafforzato capacità di resilienza e adattamento e incentivato l'adesione ad un approccio partecipativo. Gli studenti sono stati sostenuti in questo anche da una forte motivazione, sia individuale sia di classe, a perseguire gli obiettivi formativi e cognitivi.

PROGRAMMAZIONE DEL QUINTO ANNO

1. Quadro orario delle discipline

Discipline curriculari	Numero ore settimanali
Religione o Attività Alternative	1
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e cultura inglese	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e Storia dell'Arte	2
Scienze motorie e sportive	2

2. Obiettivi formativi

La programmazione didattica, nel presente anno scolastico e a completamento del percorso degli anni scolastici precedenti, è stata finalizzata al conseguimento, da parte degli studenti, pur nelle differenze dei livelli raggiunti, degli obiettivi formativi qui indicati:

- affinare un metodo di studio efficace e organizzato;
- esercitare la consapevolezza dei propri limiti nell'ottica del superamento degli stessi;
- sviluppare uno stile comunicativo improntato all'ascolto e al rispetto;
- mettere a confronto la realtà e i modelli studiati intesi come possibili codici interpretativi.

3. Obiettivi cognitivi

La programmazione didattica, nel presente anno scolastico e a completamento del percorso degli anni scolastici precedenti, è stata finalizzata al conseguimento, da parte degli studenti, pur nelle differenze dei livelli raggiunti, degli obiettivi cognitivi qui indicati:

- acquisire e approfondire le conoscenze specifiche di ogni disciplina;
- ampliare quanto appreso e superare i limiti strettamente disciplinari del sapere;
- consolidare prassi di analisi, comprensione e discussione di testi, secondo le pertinenze disciplinari;
- sviluppare capacità di analisi critica e di astrazione;
- sviluppare capacità di sintesi in una comunicazione efficace;
- consolidare il linguaggio specifico delle singole discipline sia in ambito orale sia nella produzione scritta;
- organizzare e rielaborare in chiave autonoma e personale le conoscenze.

4. Risultati conseguiti

Il gruppo classe, pur nella eterogeneità di interessi, di inclinazioni e dei risultati finora conseguiti, mostra di aver acquisito in modo soddisfacente conoscenze, abilità e competenze; un gruppo di studenti si appresta a chiudere il percorso liceale attestandosi su di un livello buono quando non di eccellenza.

5. Attività integrative del curriculum di studio

Nel corso del presente anno scolastico la classe intera è stata coinvolta in attività integrative del curriculum, qui di seguito elencate:

- partecipazione alla conferenza "Relatività e onde gravitazionali" a cura del prof. Giovanni Amelino Camelia dell'Università Federico II di Napoli;
- partecipazione all'attività laboratoriale "Particle Escape Room: "Per me si va ne la Fisica Recente";
- partecipazione alla conferenza "Cambiamenti climatici: cause globali ed effetti locali" a cura del dott. Jacopo Gabrieli;
- uscita didattica in ambiente naturalistico, con meta la Marmolada (a cura del dott. Gabrieli);
- partecipazione allo spettacolo in modalità virtuale "Così è (o mi pare)", di e con Elio Germano;
- viaggio di istruzione a Napoli (dal 27 febbraio al 3 marzo 2023).

Altre attività a cui gli studenti hanno aderito in forma individuale o/e volontaria sono le seguenti:

- partecipazione al Progetto PoliCollege in ambito di Ingegneria Meccanica (un'allieva);
- corsi, offerti dall'Istituto, in preparazione ai test di accesso all'università (circa metà classe);
- partecipazione alle attività di orientamento universitario e professionale organizzati o veicolati dall'Istituto;
- corsi in preparazione alle certificazioni in Lingua straniera (molti studenti sono in possesso di certificazione FCE, alcuni sosterranno a breve la prova);
- impegno di rappresentanza nell'ambito delle attività della Consulta Studentesca, in collaborazione con le Scuole in rete (un'allieva).

6. Attività di recupero e potenziamento

Ferma restando la possibilità di partecipazione volontaria alle attività di sportello offerte dall'Istituto, si sono adottate, da un lato, la formula del recupero curricolare, reso possibile, del resto, dall'approccio dialettico che caratterizza l'insegnamento di molte discipline, dall'altro la pausa didattica, soprattutto in relazione alla necessità di allineare percorsi di studio differenziati. Per necessità particolari, si sono assegnare attività individualizzate. Una disciplina ha contemplato dei rientri pomeridiani, finalizzati all'esercitazione, a cadenza settimanale, con adesione su base volontaria. Importante è stata l'attività di correzione, con indicazioni personalizzate, di elaborati scritti.

7. Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

Si riporta quanto stabilito in materia dal PTOF dell'Istituto

Le verifiche degli apprendimenti, da considerarsi anche come occasione di autovalutazione e, quindi, autoformazione per gli studenti, si attuano su una ampia tipologia di prove: scritte, orali, grafiche, pratiche. In caso di assenza degli studenti a una verifica potrà essere somministrata una prova equipollente alla prima occasione utile. Gli obiettivi della valutazione possono naturalmente variare in relazione alle discipline, ma è possibile individuare i criteri trasversali, cioè comuni a tutte le materie, che l'Istituto si propone di raggiungere: la pertinenza della risposta e/o dello svolgimento del tema/problema rispetto alle richieste; correttezza ed adeguatezza della forma, del linguaggio, dell'impostazione rispetto al tema e/o problema proposto; la capacità di individuare il metodo, gli strumenti, le informazioni e i materiali utili alla risoluzione del problema o svolgimento del tema; la precisione, l'approfondimento, l'apporto critico e personale con cui il tema/problema è affrontato; lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze anche nel caso dell'attuazione della didattica a distanza. Segue la tabella.

TABELLA MISURAZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
Eccellente	10	Preparazione ampia e approfondita, particolarmente organica	Obiettivi pienamente raggiunti, con fluidità espressiva e rielaborazione critica autonoma
Ottimo	9	Preparazione organica e ampia	Obiettivi pienamente raggiunti; fluidità espressiva, sicurezza ed autonomia operative
Buono	8	Conoscenza sicura degli argomenti proposti	Obiettivi raggiunti, con applicazione autonoma delle abilità acquisite
Discreto	7	Conoscenza e comprensione sostanziale degli argomenti affrontati	Applicazione, senza errori significativi, delle procedure e dei metodi proposti
Sufficiente	6	Conoscenza e comprensione complessiva degli argomenti fondamentali	Applicazione soltanto esecutiva delle abilità acquisite
Insufficiente	5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali	Incerta e parziale applicazione delle abilità
Insufficienza grave	4	Conoscenza frammentaria e mancata comprensione degli argomenti fondamentali; presenza di errori anche in compiti semplici	Mancato possesso di elementari abilità

Insufficienza molto grave	3	Conoscenza molto frammentaria e mancata comprensione degli argomenti fondamentali; presenza di errori assai gravi anche in compiti molto semplici	Mancato possesso di indispensabili abilità
Del tutto insufficiente	1 - 2	Conoscenza nulla o quasi nulla	Nessun obiettivo raggiunto

8. Criteri e strumenti di valutazione del comportamento

Si riporta quanto stabilito in materia dal PTOF dell'Istituto

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del voto di condotta, si segue la seguente procedura: viene valutata la possibilità di assegnare il voto più alto e, se non sono soddisfatte tutte le condizioni a cui questo corrisponde, si passa a considerare il voto immediatamente inferiore; nel caso siano presenti delle note individuali nel registro di classe, queste vengono considerate come "sanzioni disciplinari" solo se esse sono seguite da un ammonimento scritto, da parte del Dirigente scolastico; nello scrutinio finale del quinto anno vengono valutati i risultati delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; viene presa in considerazione l'attività di rappresentanza studentesca (Consiglio di classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale). Segue la tabella.

TABELLA VOTI DI CONDOTTA	
10 decimi	Comportamento ineccepibile nel rispetto delle regole, atteggiamento collaborativo e propositivo. Ruolo attivo nel dialogo educativo. Costanza e puntualità nell'impegno.
9 decimi	Rispetto delle regole, atteggiamento collaborativo, disponibilità al dialogo educativo. Puntualità nell'impegno.
8 decimi	Rispetto delle regole, atteggiamento quasi sempre collaborativo. Impegno e partecipazione alle lezioni generalmente adeguati.
7 decimi	Atteggiamento poco collaborativo o partecipazione alle lezioni inadeguata o impegno irregolare e/o presenza di una sanzione disciplinare non grave o comportamento non sempre corretto documentato.
6 decimi	Presenza di una sanzione grave o di più sanzioni non gravi.
da 1 a 5 decimi	Presenza di una sanzione molto grave a cui corrisponde l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni ovvero presenza di sanzioni gravi a cui corrisponde un totale di giorni di sospensione maggiore di 15. L'allievo non è ammesso all'anno scolastico successivo.

9. Simulazione prove scritte Esame di Stato

In data lunedì 22 maggio 2023 sarà effettuata una simulazione della Prima prova scritta della durata di 5 ore, con proposte comuni del Dipartimento di Lettere.
In data martedì 23 maggio 2023 sarà effettuata una simulazione della Seconda prova scritta della durata di 5 ore, con proposte comuni del Dipartimento di Matematica e Fisica.

10. Insegnamento trasversale di Educazione Civica: attività e percorsi

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, con n. 38 ore complessivamente dedicate nel corso dell'anno scolastico, è stato svolto nell'ambito dei seguenti nuclei tematici: 1. Cittadinanza e Costituzione; 2. Sviluppo sostenibile, ambiente e salute. 3. Cittadinanza digitale.
Sono stati affrontati in particolare gli argomenti di seguito elencati:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Progetto *Sicuramente guida sicura*. Attività a cura del Rotary Club Belluno, svolta in orario curricolare con ricaduta su due intere mattinate (n. ore 11)
2. Intervento a cura della Croce Rossa Italiana sulle tematiche del Diritto Internazionale Umanitario (n. ore 4)
3. Intervento informativo di sensibilizzazione a cura dell'ADMO sulla donazione del midollo osseo (n. ore 2)

SVILUPPO SOSTENIBILE, AMBIENTE E SALUTE

4. La ricerca dell'ottimo: da procedimento matematico a caratteristica di contemporanei ambiti sociali e produttivi. Attività svolta dalla docente di Matematica (n. ore 7)
5. Incontro informativo a cura della Croce Rossa Italiana. Introduzione al primo soccorso (n. ore 2)
6. Cambiamenti climatici: cause globali ed effetti locali. Attività coordinata dalla docente di Scienze (n. ore 9)
7. Agenda 2030. Sostenibilità. Attività svolta dal docente di Disegno e storia dell'arte (n. ore 2)

CITTADINANZA DIGITALE

8. Riflessione a partire dalla lettura dell'articolo di M. Rasetti "Il dado è tratto. Big data e intelligenza artificiale tra scienza e società". Attività svolta dalla docente di Scienze Naturali (n. ore 1)

11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

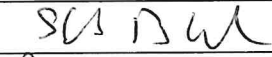
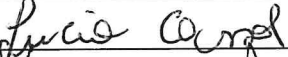
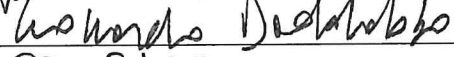
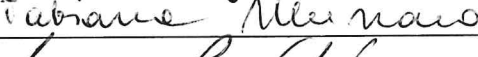
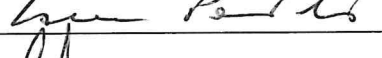
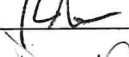
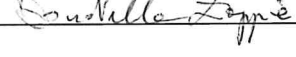
Gli allievi hanno svolto i percorsi PCTO prevalentemente nel corso del secondo biennio, solo alcuni hanno completato durante l'ultimo anno. Sono state effettuate sia attività con modalità online in collaborazione con enti esterni, sia attività in presenza, a partire dallo scorso anno scolastico.

I percorsi sono stati scelti a integrazione e in coerenza con l'indirizzo di studio e secondo le attitudini e gli interessi dei singoli allievi. Tutte le esperienze, pur nella loro diversità, sono state indirizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e sono state certificate dall'Istituto.

Le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno valorizzate nell'attribuzione del voto di comportamento in sede di ammissione all'Esame di Stato. Nel corso del colloquio d'esame tale attività formativa sarà presentata dai candidati secondo uno specifico schema di relazione finale fornito loro dall'Istituto.

ALLEGATI AL DOCUMENTO**RELAZIONI E PROGRAMMI DEI DOCENTI**

Documento approvato dal Cdc della 5^A A in data 15 maggio 2023

NOMINATIVO DOCENTE	FIRMA DOCENTE
Stefano BRANDOLIN	
Lucia CASSOL	
Leonardo DADDABBO	
Claudia DEL NEGRO	
Tatiana MUNARO	
Laura PORTUNATO	
Giorgio RODA	
Donatella ZAPPIA	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GALILEI – TIZIANO”
DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^A A
LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATI
RELAZIONI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: LUCIA CASSOL

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Conoscere l'insegnamento della Chiesa in materia di matrimonio e famiglia

ABILITA':

- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica
- Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia
- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi della vita moderna
- Focalizzare l'attenzione sulla specificità teologica di alcune tematiche
- Riconoscere situazioni e problematiche sulle quali impostare e costruire una riflessione

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nello svolgimento delle lezioni ho privilegiato un approccio prevalentemente dialogico, caratterizzato da un coinvolgimento attivo degli alunni. In alcune lezioni si sono cercati approfondimenti di gruppo e riflessioni in classe con possibilità di interventi personali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Hanno costituito elemento per la verifica l'attenzione in classe, la partecipazione attiva, la disponibilità a collaborare e la capacità di fare interventi costruttivi in merito all'argomento affrontato.

TESTI IN ADOZIONE

Non è stato adottato alcun testo.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Quaderno, Bibbia, testi vari

Prof. _____



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Il matrimonio	settembre
La fedeltà	ottobre
L'apertura alla vita	novembre
La tenerezza	novembre
accontentarsi	dicembre
L'attesa	dicembre
Il Natale	dicembre
Ratzinger: diventare - la diversità - la scia luminosa - rapporto vedere credere	gennaio
Dall'esperienza dei magi: adorare - da dove parto - la figura di Maria (visione periferica)	gennaio e febbraio
Inclusione - esclusione	marzo
"Liberaci Signore da tutti i mali.." (pace - speranza - misericordia - salvezza - turbamento - attesa)	marzo
Canto	marzo
La Pasqua	aprile
I comandamenti	aprile - maggio

Belluno, 15 maggio 2023

II/ La docente

Lucia Carol

I rappresentanti degli allievi

Alfonso Luciani
Roberto Quacquarelli

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: TATIANA MUNARO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE. La programmazione non ha seguito necessariamente un criterio cronologico; concluso Leopardi nella prima parte dell'anno scolastico, autori, tematiche e generi sono stati trattati tenendo conto anche della loro possibilità di interazione. Si sono individuati autori o movimenti rappresentativi a cavallo tra '800 e '900, come si può evincere dal programma allegato. Alla produzione in prosa è stato riservato spazio anche assegnando all'approfondimento individuale la lettura integrale di opere narrative italiane e non (cfr. elenco dettagliato della scelta effettuata da ciascun allievo). La lettura di Dante, *Paradiso* ha occupato un'ora alla settimana dall'inizio dell'anno scolastico.

ABILITA'. Secondo quanto stabilito in sede dipartimentale e in relazione agli obiettivi disciplinari generali individuati, l'attività didattica è stata orientata a far acquisire le seguenti abilità: analizzare e interpretare un testo letterario (anche non noto) nei diversi livelli; analizzare e interpretare un testo dall'impianto argomentativo, secondo le specifiche caratteristiche; produrre testi di varia natura (analisi, commento, testo argomentativo); utilizzare la lingua italiana in modo corretto e rispondente ai diversi contesti comunicativi e ai contenuti. Positivi, in alcuni casi anche eccellenti, i risultati generalmente conseguiti.

COMPETENZE. La programmazione ha seguito, in linea di massima, quanto deliberato dal dipartimento disciplinare, con i necessari adattamenti voluti dalle specificità della classe e del suo percorso. Sostanzialmente invariato, rispetto ai precedenti anni scolastici, l'approccio metodologico, mirato a consolidare, tra le altre, le seguenti competenze disciplinari: **contestualizzare** un testo, visto in relazione con altri dello stesso autore e di autori coevi; **organizzare** le conoscenze, là dove possibile, secondo percorsi tematici di genere e in un'ottica interdisciplinare; **adottare** un approccio basato sull'intertestualità; **formulare** e **argomentare** motivati giudizi critici; **esporre** i contenuti secondo criteri di chiarezza, ordine e coerenza; **trasferire** informazioni, competenze, ecc. da un contesto (o ambito o argomento) all'altro.

Tali competenze possono dirsi acquisite e consolidate nella prassi degli allievi, pur con diversi livelli di padronanza.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Anche quest'anno, centrale è stato l'approccio dialettico, completato tuttavia, in momenti specifici del percorso, sia dalla lezione frontale sia dal lavoro di gruppo. Ci si è avvalsi della lettura diretta del numero maggiore possibile di testi; frequenti sono state, come già detto, le discussioni guidate e mirate a rinforzare l'abitudine all'inferenza dal testo. Gli allievi hanno approfondito individualmente o in gruppo alcuni passi d'autore o opere per poi esporne le conclusioni in classe, in una prospettiva di autonomia critica. Lo studio degli autori e dei generi è stato collocato nel contesto storico e culturale. Testi e autori sono stati affrontati anche alla luce di tematiche 'universali'.

Gli studenti, sempre attenti e interessati, si sono mostrati generalmente capaci di gestire con efficacia le tappe del percorso proposte; caratterizzati, in modo diffuso, da atteggiamento collaborativo, hanno mostrato capacità di organizzazione e cooperazione all'interno del gruppo classe. Hanno saputo mediare tra approcci metodologici diversi, anche in ragione di una curiosità verso i contenuti proposti, cui si sono accostati con desiderio di scoperta, approfondimento, rilettura in chiave personale e attualizzante.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Sono stati strumento di verifica per la produzione orale l'interrogazione-colloquio, prove scritte a risposta aperta, gli interventi e gli approfondimenti a cura degli studenti. Nella prima parte dell'anno scolastico sono state somministrate due prove scritte (Tipologia A e B dell'Esame di Stato); tre quelle effettuate nel secondo periodo (Tipologia A, B, C dell'Esame di Stato). Una quarta prova sarà effettuata il giorno 22 maggio in forma di simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato ed interesserà l'intera mattinata.

La valutazione delle prove scritte viene formulata sulla base di griglie dipartimentali, allegate alla presente relazione; le stesse griglie saranno utilizzate per la correzione degli elaborati di simulazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Tutte le prove, scritte e orali, sono state di volta in volta differenziate, rispettando gli obiettivi intermedi di lavoro.

TESTI IN ADOZIONE

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi*. Volume 5.1 PARAVIA

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento*. Volume 5.2. PARAVIA

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*. Volume 6. PARAVIA

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*. Edizione in possesso degli studenti.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Strumento privilegiato dell'attività didattica il libro di testo, con integrazioni da altri testi; schede didattiche a tema; ppt; materiale audiovisivo.

Prof. Patrizia Minerva

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
L'ETA' DEL ROMANTICISMO	
GIACOMO LEOPARDI. Il pensiero: il pessimismo storico; il pessimismo cosmico. La critica all'antropocentrismo. La poetica del "vago e dell'indefinito". La teoria del piacere. I <i>Canti</i> : gli idilli e i grandi idilli. Le <i>Operette morali</i> . LETTURE ANTOLOGICHE - dallo <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere (T 4). - dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese (T 21) - dai <i>Canti</i>: L'infinito (T 5); La sera del dì di festa (T 6); A Silvia (T 9); Le ricordanze (T 10); La quiete dopo la tempesta (T 11); Il sabato del villaggio (T 12); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T 13); Il passero solitario (T 14).	settembre-ottobre
L'ETA' POSTUNITARIA	
IL VERISMO ITALIANO. GIOVANNI VERGA. Il pessimismo verghiano. La poetica dell'impersonalità.	marzo-aprile

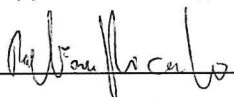
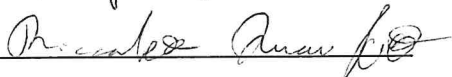
LETTURE ANTOLOGICHE - da <i>L'amante di Gramigna, Prefazione</i>: Impersonalità e "regressione" (T 2) - da <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo (T 5) - da <i>I Malavoglia: Prefazione</i>, I "vinti" e la "fiumana" del progresso" (T 6); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (T 7); I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (T 8); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (T 10) - da <i>Novelle rusticane</i>: La roba (T 11)	
IL DECADENTISMO	
GIOVANNI PASCOLI. I miti e l'ideologia pascoliana. Il simbolismo. La poetica del <i>fanciullino</i>. Le soluzioni formali della poesia pascoliana. <i>Myricae</i>. LETTURE ANTOLOGICHE - da <i>Il fanciullino</i>: Una poetica decadente (T 1) - da <i>Myricae</i>: Arano (T 2); Lavandare (T 3); L'assiuolo (T 5); Novembre (T 7); Il lampo (T 8); Il tuono	novembre-dicembre
IL PRIMO NOVECENTO	
I FUTURISTI. Azione, velocità e antiromanticismo. Le innovazioni formali. I manifesti. LETTURE ANTOLOGICHE F. T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurismo (T 2) - da F. T. Marinetti, <i>Zang tumb tuuum</i>: Bombardamento (T 3)	aprile
I CREPUSCOLARI. Temi e poetica della poesia crepuscolare. LETTURE ANTOLOGICHE - Sergio Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile</i>: Desolazione del povero poeta sentimentale (T 1) - Guido Gozzano, dai <i>Colloqui</i>: Totò Merùmeni (T 3)	aprile-maggio
LUIGI PIRANDELLO. Il vitalismo. La "trappola" della vita sociale. Il relativismo conoscitivo. <i>L'umorismo</i>. LETTURE ANTOLOGICHE - da <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato (T 4); La signora Frola e il signor Ponza suo genero (in fotocopia). - Lettura integrale del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i>.	settembre; dicembre-gennaio
TRA LE DUE GUERRE	
GIUSEPPE UNGARETTI. Il primo Ungaretti. La funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. <i>L'allegria</i>. LETTURE ANTOLOGICHE da <i>L'allegria</i>: Noia (T 1); Fratelli (T 4); I fiumi (T 8); San Martino del Carso (T 9); Soldati (T 11)	febbraio-marzo
UMBERTO SABA. Il <i>Canzoniere</i>. I fondamenti della poetica. I temi principali. Le caratteristiche formali. LETTURE ANTOLOGICHE dal <i>Canzoniere</i>: La capra (T 2); Trieste (T 3); Città vecchia (T 4); Goal (T 6); Il vetro rotto (T 7)	marzo; maggio
EUGENIO MONTALE. Il pessimismo montaliano. La poetica degli oggetti. La memoria. LETTURE ANTOLOGICHE da <i>Ossi di seppia</i>: I limoni (T 1); Non chiederci la parola (T 2); Meriggiare pallido e assorto (T 3); Spesso il male di vivere ho incontrato (T 4); Cigola la carrucola del pozzo (T 6)	dicembre-gennaio

• da <i>La bufera</i>: Il sogno del prigioniero (T 16) • da <i>Satura</i>: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (T 21)	
PERCORSO DI LETTURA	
Lettura individuale di un testo narrativo tra '800 e '900. I romanzi assegnati vengono di seguito elencati secondo il numero progressivo corrispondente al lettore nell'elenco di classe. 1. Cesare Pavese, <i>La luna e i falò</i>; 2. Emile Zola, <i>Germinale</i>; 3. Mario Rigoni Stern, <i>Il sergente nella neve</i>; 4. Sibilla Aleramo, <i>Una donna</i>; 5. Italo Svevo, <i>Senilità</i>; 6. Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>; 7. Luigi Meneghello, <i>I piccoli maestri</i>; 8. Natalia Ginzburg, <i>Lessico familiare</i>; 9. Dacia Maraini, <i>La lunga vita di Marianna Ucrìa</i>; 10. Luigi Pirandello, <i>L'esclusa</i>; 11. Luigi Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i>; 12. Federigo Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i>; 13. Dino Buzzati, <i>Il deserto dei tartari</i>; 14. Fëdor Dostoevskij, <i>L'idiota</i>; 15. Fëdor Dostoevskij, <i>Memorie del sottosuolo</i>; 16. Italo Calvino, <i>Le cosmicomiche</i>; 17. Gabriele D'Annunzio, <i>Il piacere</i>; 18. Leonardo Sciascia, <i>La scomparsa di Majorana</i>; 19. Pier Paolo Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i>; 20. Fëdor Dostoevskij, <i>Delitto e castigo</i>.	febbraio-maggio
DANTE, COMMEDIA	
Dante, <i>Paradiso</i> I, III, XI, XVII, XXXI, XXXIII	settembre-maggio

Belluno, 15 maggio 2023

II/ La docente

I rappresentanti degli allievi

Tatiana Minnao

IIS "GALILEI-TIZIANO" - BELLUNO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ideato e pianificato in modo lineare, organizzato in modo schematico ☐ pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, ed efficace nelle scelte di stile e di registro ☐ specifico, appropriato e corretto nel registro ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imperfezione ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ insussistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ideato e pianificato in modo lineare, organizzato in modo schematico ☐ pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro ☐ specifico, appropriato e corretto nel registro ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imperfezione ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti, anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ insussistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Con riferimento all'analisi della struttura argomentativa: ☐ sa individuare in modo completo, puntuale e articolato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4-3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso logico adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4-3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere il percorso argomentativo	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi o inappropriati ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi, inadeguati o errati ☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ideato e pianificato in modo lineare, organizzato in modo schematico ☐ pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro ☐ specifico, appropriato e corretto nel registro ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imperfezione ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto ☐	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti, anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ insussistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali ☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati ☐ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati ☐ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4-3 2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi ☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi ☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati ☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi ☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi ☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali ☐ Utilizza riferimenti culturali del tutto irrilevanti o non ne utilizza affatto.	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4-3 2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: TATIANA MUNARO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE. Si è affrontato lo studio di autori rappresentativi dei secoli che vanno dall'istituzione del principato gentilizio all'età degli Antonini. La scelta specifica degli autori, per l'indicazione dei quali si rimanda al programma allegato, è avvenuta in funzione dell'approfondimento di temi dalla valenza multidisciplinare e ai fini del consolidamento di pratiche di analisi e sintesi sui testi, vuoi in lingua originale vuoi in traduzione. Il lavoro sui testi ha previsto l'individuazione di passi, se pur brevi, in lingua originale per molti degli autori affrontati.

A Lucrezio e Seneca è stato dedicato l'intero primo periodo con un'ampia selezione di letture in lingua originale e non. In particolare, come si può evincere dal programma allegato, Seneca è stato fatto oggetto di approfondimenti con attività in piccolo gruppo: si tratta di dieci coppie di studenti, a ciascuna delle quali è stata affidata la lettura, in traduzione, di una lettera dalla raccolta delle *Epistulae morales ad Lucilium* e di un dialogo o trattato o altro ancora.

Per quanto attiene all'intero programma di studio, particolare attenzione è stata riservata all'analisi dei generi letterari in vigore nell'età imperiale: spesso gli autori sono stati presi in considerazione in ragione della loro rappresentatività all'interno di un genere. Anche per questo il rispetto della cronologia è venuto talvolta meno.

La morfo-sintassi è stata ripresa, nel caso di passi in lingua latina, in funzione della comprensione e dell'analisi dei testi nello specifico letterario; di pari passo l'analisi lessicale e stilistico-retorica.

ABILITA'. In continuità con il lavoro effettuato negli scorsi anni scolastici, si è posta l'attenzione sulla comprensione complessiva del testo, a partire da un contesto noto ovvero in condizioni di assoluta novità; i testi sono stati analizzati tenendo conto di diversi livelli (lessicale, sintattico, retorico, secondo le peculiarità del genere di riferimento, negli aspetti contenutistici e di relazione con altri testi).

COMPETENZE. Quanto a competenze, in continuità con i precedenti anni scolastici, ci si è concentrati sul **consolidamento** di quelle linguistiche, anche in relazione all'*usus scribendi* degli autori affrontati; sull'**esposizione** dei contenuti secondo criteri di chiarezza, ordine, coerenza; sulla **formulazione** di motivati giudizi critici; sull'**argomentazione** nei momenti di discussione; sull'**attualizzazione** delle tematiche affrontate; sulla **creazione** di percorsi intertestuali; sulla **costruzione** di percorsi autonomi di lettura e interpretazione. La classe ha dimostrato, anche in quest'anno scolastico, la determinazione a voler consolidare e completare, secondo le peculiarità individuali, il percorso di studio, con un significativo contributo al dialogo educativo.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Per questo punto si rimanda alla relazione di Italiano.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Sono stati strumento di verifica, per l'orale, l'interrogazione-colloquio; la correzione delle attività assegnate per casa; la partecipazione al dialogo educativo; la capacità di interazione nelle attività di gruppo e intergruppo; infine gli approfondimenti a cura degli studenti stessi.

Per lo scritto sono state somministrate prove tecniche di comprensione, analisi e commento, a partire da brani noti e non; si è richiesto il confronto tra opere di uno stesso autore o tra opere di diversi autori nella forma della domanda aperta.

Le prove, scritte e orali, sono state di volta in volta differenziate, quanto a competenze, rispettando gli obiettivi intermedi di lavoro. La valutazione è stata espressa sulla base di indicatori, espressi in punteggi e calibrati di volta in volta sulla tipologia della prova.

TESTI IN ADOZIONE

M. Bettini, *Togata gens*. Letteratura e cultura di Roma antica. Vol. 1 Dalle origini all'età di Augusto. La Nuova Italia.

M. Bettini, *Togata gens*. Letteratura e cultura di Roma antica. Vol. 2 L'età imperiale. La Nuova Italia.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Materiale integrativo da altri libri; schede didattiche di sintesi; ppt; materiale audiovisivo.

Prof. Robiane Munaro

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
L'età di Cesare	
1. Lucrezio. Il <i>De rerum natura</i>. opera. Epicureismo e poesia. L'antropologia lucreziana. La poetica. La lingua poetica di Lucrezio. Lecture antologiche Percorso 1. Il poeta epicureo. T 1. L'invocazione a Venere (<i>De rerum natura</i>, I, vv. 1-20). T 2. La dedica a Memmio (<i>De rerum natura</i>, I, vv. 21-43; in traduzione). T 3. Elogio di Epicuro (<i>De rerum natura</i>, I, vv. 62-79; in traduzione). T 4. Il sacrificio di Ifigenia (<i>De rerum natura</i>, I, vv. 80-101; in traduzione). T 5. L'atomismo: nulla nasce dal nulla (<i>De rerum natura</i>, I, vv. 102-158; in traduzione). T 6. Il dolce filtro della poesia (<i>De rerum natura</i>, I, vv. 921-950; in traduzione). T 7. La vera felicità (<i>De rerum natura</i>, II, vv. 1-14; in traduzione). Dal Percorso 2. Le paure e il male di vivere. T 8. Negazione di un ordine provvidenziale (<i>De rerum natura</i>, II, vv. 167-183; in traduzione). T 9. Non bisogna temere la morte (<i>De rerum natura</i>, III, vv. 830-853; in traduzione).	ottobre-dicembre
L'età giulio-claudia. Da Tiberio a Nerone (14-68 d. C.)	
2. La favola. Fedro. Lecture antologiche. Percorso 2. Le Favole di Fedro. T 3. Il lupo e l'agnello (<i>Fabulae</i> I, 1). T 4. La parte del leone (<i>Fabulae</i> I, 5; in traduzione); T 5. Il lupo e il cane (<i>Fabulae</i> III, 7; in traduzione).	aprile-maggio
3. Seneca. Vita. I <i>Dialoghi</i>. I trattati. Le <i>Lettere a Lucilio</i>. Lecture antologiche. Percorso 3. Il tempo. <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1. T 10. Riflessione sul tempo. Percorso 4. La schiavitù. <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47. T 16. L'arroganza del potere (1-4, in latino; 5-9 in traduzione). T 17. Comportarsi civilmente con gli schiavi (10-14 in	settembre-novembre

latino). T 18. Non giudicare le persone dalla veste (15-17 in traduzione). T 19. <i>Humanitas</i>, non rivoluzione! (18-21 in traduzione). Percorsi di lettura in piccolo gruppo. I gruppi vengono indicati con un numero prestabilito e seguiti dalla lettera e dall'opera scelte. Gruppo 1. Lettere a Lucilio, 49; <i>De clementia</i> I, 1; II, 1-3; III, 1-3, 6, 10, 12, 16, 18-19, 23-24 Gruppo 2. Lettere a Lucilio, 56; <i>De tranquillitate animi</i> Gruppo 3. Lettere a Lucilio, 18; <i>Consolatio ad Polybium</i> Gruppo 4. Lettere a Lucilio, 2; <i>De ira</i>, I Gruppo 5. Lettere a Lucilio, 20; <i>De brevitae vitae</i> Gruppo 6. Lettere a Lucilio, 4; <i>De constantia sapientis</i> Gruppo 7. Lettere a Lucilio, 28; <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> Gruppo 8. Lettere a Lucilio, 43; <i>De vita beata</i> Gruppo 9. Lettere a Lucilio, 10; <i>Apokolokyntosis</i> Gruppo 10. Lettere a Lucilio, 39; <i>De otio</i>	
4. Persio e Lucano. Lecture antologiche. Percorso 1. La satira di Persio. T 1. Il programma poetico (<i>Saturae, choliambi</i>). Percorso 2. Il Bellum civile di Lucano. T 3. Il proemio: le lodi di Nerone (<i>Bellum civile</i> I, 1-66; in traduzione). T 4. I protagonisti: Cesare e Pompeo (<i>Bellum civile</i> I, 109-157; in traduzione). T 5. Ritratto di Catone (<i>Bellum civile</i> II, 380-391; in latino). T 6. La scena della necromanzia (<i>Bellum civile</i> VI, 624-725; in traduzione).	gennaio; aprile
5. Petronio. La questione petroniana. Il <i>Satyricon</i>. Strutture e modelli. Temi e toni del <i>Satyricon</i>. Lo stile. Lecture antologiche Percorso 1. Protagonisti e scene dal Satyricon. T 1. Uova con...sorpresa (<i>Satyricon</i> 33; in traduzione). T 2. Trimalcione e lo scheletro d'argento (<i>Satyricon</i>, 34, 6-10; in traduzione). T 3. La lingua di un ubriaco (<i>Satyricon</i>, 41, 9-12; in traduzione). T 4. Ritratto di "signora" (<i>Satyricon</i>, 67; in traduzione). Percorso 2. Le novelle del Satyricon. T 7. Una storia di licanthropia (<i>Satyricon</i>, 61, 6-62; in traduzione).	gennaio-febbraio
L'età dei Flavi, Nerva e Traiano (69-117 d. C.)	
6. Quintiliano. Vita. L'<i>Institutio oratoria</i>. La pedagogia di Quintiliano. Lecture antologiche. Percorso 1. La riflessione pedagogica. T 1. I vantaggi dell'apprendimento collettivo (<i>Institutio oratoria</i> I, 2; in traduzione). T 3. Basta con le punizioni corporali (<i>Institutio oratoria</i> I, 3, 14-17; in traduzione). Percorso 2. L'eloquenza. T 6. L'oratore, <i>vir bonus dicendi peritus</i> (<i>Institutio oratoria</i> XII, 1, 1-5; in traduzione).	maggio
7. La poesia dai Flavi a Traiano. Marziale. Gli <i>Epigrammi</i> e la poetica. Giovenale. Le <i>Satire</i>. Lo stile. Lecture antologiche. Percorso 1. Gli epigrammi di Marziale. T 1. La bellezza di Maronilla (<i>Epigrammata</i>, I, 10). T 4. In morte della piccola Erotion (<i>Epigrammata</i>, V, 34). Percorso 2. La satira di Giovenale. T 6. Perché scrivere satire (<i>Saturae</i> 1, 1-80; in traduzione).	gennaio; maggio
8. Plinio il Giovane. Percorso 1. Lettere. T 2. La morte di Plinio narrata da suo nipote (<i>Epistulae</i> VI, 16; in traduzione).	febbraio

9. Tacito. Vita. <i>L'Agricola</i>. La <i>Germania</i>. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. Le <i>Historiae</i>. Gli <i>Annales</i>. Lecture antologiche. Percorso 1. Le opere monografiche. T 1. Il discorso di Calgàco (<i>Agricola</i>, 30-32; in traduzione). T 2. La "sincerità" genetica dei Germani (<i>Germania</i> 4,1; in latino). T 3. Divinità, auspici e divinazione (<i>Germania</i> 9-10; in traduzione). T 4. La vita familiare dei Germani (<i>Germania</i> 20; in traduzione). Percorso 2. <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>. T7. L' <i>excursus</i> etnografico sulla Giudea (<i>Historiae</i> V, 2-5; in traduzione). T 8. Il proemio degli <i>Annales</i> (<i>Annales</i>, I, 1; in traduzione). T 10-13. L'assassinio di Agrippina (<i>Annales</i> XIV, 5; in traduzione). T 14. L'incendio di Roma e la costruzione della <i>domus aurea</i> (<i>Annales</i>, XV, 38-42; in traduzione).	marzo-aprile
L'età di Adriano a degli Antonini (117-192 d. C.)	
8. Apuleio. Le <i>Metamorfosi</i>. Lecture antologiche. Percorso 2. Le <i>Metamorfosi</i>. T 3. Una storia di streghe e di magia nera (<i>Metamorphoses</i> II, 28-30; in traduzione). T 4. La metamorfosi in asino (<i>Metamorphoses</i> III, 24-25, 1; in traduzione). T 5. Psiche (<i>Metamorphoses</i> IV, 28-30,3, 1; in traduzione). T 6. Lo sposo misterioso (<i>Metamorphoses</i> V, 21,5-23; in traduzione). T 7. Il sogno di Lucio (<i>Metamorphoses</i> XI, 3-5; in traduzione).	aprile-maggio

Belluno, 15 maggio 2023

II/ La docente

Roberta Minerva

I rappresentanti degli allievi

Luca Delfino
Riccardo Ruffino

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: CLAUDIA DEL NEGRO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Per quanto riguarda gli argomenti, nel corso dell'anno scolastico sono stati presentati e analizzati i principali movimenti letterari dell'800 e del '900 inseriti in un quadro storico-socio-culturale: il Romanticismo, l'età Vittoriana, il Modernismo, insieme ai principali rappresentanti delle varie correnti e ai testi più rappresentativi.

ABILITA': La maggior parte degli alunni di questa classe ha raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti ed è in grado di esprimersi in modo corretto sia allo scritto che all'orale: sanno leggere, comprendere e analizzare i testi, inquadrare i movimenti letterari presentati durante l'anno e relazionare su di essi. Nonostante a volte si noti qualche fragilità in merito alla forma, tutti gli studenti hanno sempre mostrato nel corso del triennio interesse e curiosità per la materia che hanno seguito con un impegno costante e diligente, ottenendo risultati davvero apprezzabili e, in alcuni casi, anche eccellenti. Molti hanno ottenuto una certificazione linguistica di livello B2 (FCE).

COMPETENZE: Gli alunni dimostrano di possedere buone competenze per quanto riguarda la comunicazione in L2, anche riutilizzando conoscenze e abilità in modo autonomo, applicando procedure di analisi, sintesi e confronti tra autori, tematiche e periodi, rielaborando in modo personale (e talvolta critico) i contenuti e i temi presentati.

Gli studenti hanno potenziato le competenze acquisite negli anni precedenti e sanno esprimere sia allo scritto che all'orale opinioni personali; sanno leggere, comprendere e analizzare testi letterari anche non presentati in classe in precedenza, pur con diversi gradi di precisione e accuratezza; sanno inferire il significato di nuovi vocaboli in un contesto, sanno usare il dizionario monolingue in modo efficace. I ragazzi hanno complessivamente acquisito un metodo di lavoro proficuo e organizzato, pur a livelli diversi fra loro. Si ritiene opportuno segnalare che per una parte del primo periodo (Ottobre-Dicembre) i ragazzi sono stati seguiti da un altro docente, Prof. Daddabbo, in quanto l'insegnante si è assentata per un periodo di aspettativa. Il supplente si è anche occupato di sviluppare un argomento relativo all'Educazione Civica nell'ambito "cittadinanza e costituzione": i ragazzi hanno incontrato alcuni volontari della Croce Rossa Italiana e approfondito i principi del diritto internazionale umanitario e i valori che caratterizzano il movimento.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Per raggiungere gli obiettivi sopra elencati si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo: infatti, la lingua è stata strumento di comunicazione ed è stata adottata una metodologia senza continui riferimenti linguistici e traduttivi con la lingua italiana, utilizzando – ove possibile – un approccio induttivo. Generalmente le lezioni, pur guidate dall'insegnante, hanno visto continui coinvolgimenti dei ragazzi che sono chiamati a contribuire, riflettere e approfondire quanto proposto. Inoltre, per favorire l'interesse e il coinvolgimento, su suggerimento del docente tutti gli studenti hanno presentato ai compagni, nel modo ritenuto più opportuno e coinvolgente, un autore, un periodo storico o un movimento artistico-letterario. Gli alunni hanno accolto con entusiasmo questa proposta e si sono impegnati seriamente per realizzare questo compito che li ha visti protagonisti e attivamente partecipi all'attività didattica. Anche grazie all'uso di sussidi multimediali, ne sono nati lavori davvero apprezzabili per contenuti e approfondimenti personali. Per una precisa scelta didattica dell'insegnante, agli studenti non è stata richiesta una traduzione letterale in lingua italiana dei brani antologici e delle poesie analizzate: si è preferito infatti procedere con esercizi di comprensione, analisi, confronti, parafrasi, commenti e approfondimenti in L2. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione che propone anche testi sul text store, anche se spesso l'insegnante ha fornito loro altro materiale e appunti personali che sono parte integrante del programma d'esame, condivisi con i ragazzi tramite files in Google Drive. Apposite strategie sono

state riservate alla comprensione e produzione guidata e autonoma di testi scritti anche come lavoro domestico (brevi composizioni, questionari, riassunti, commenti). Per quanto riguarda lo studio della letteratura sono state suggerite tecniche e modalità di lettura, scrittura e comprensione autonoma del testo al fine di favorirne l'analisi e l'apprezzamento.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il lavoro svolto è stato misurato e valutato tramite verifiche scritte e orali quali reading and listening comprehensions, text analysis, questionari, true/false, multiple choices, composizioni, riassunti, commenti, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti. In particolare le prove orali hanno assunto la forma di conversazione su argomenti di carattere prevalentemente storico-letterario o di ricerche/ approfondimenti su autori, periodi storici o movimenti artistico-letterari con successiva presentazione per la classe. I processi di apprendimento degli studenti e di conseguenza l'efficacia del metodo sono stati osservati sistematicamente (feedback). Per la valutazione l'insegnante ha utilizzato giudizi motivati esplicativi del voto attribuito, corredata da consigli volti a migliorare future prestazioni. Gli studenti sono stati valutati in base al conseguimento/conseguimento parziale/mancato conseguimento dell'obiettivo prefissato e in base a come propongono ed espongono i contenuti studiati: stentatamente/in modo corretto o parzialmente corretto/con disinvoltura/ con errori di lessico, grammatica, sintassi, etc. I giudizi sia scritti che orali concorreranno alla valutazione finale dell'allievo, così come tutti gli altri elementi concordati in ambito del Consiglio di Classe: l'impegno, la puntualità, la motivazione, la progressione nonché la partecipazione al dialogo educativo, anche attraverso la mediazione della tecnologia.

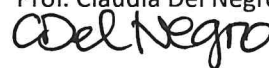
TESTI IN ADOZIONE

Spicci-Shaw	Amazing Minds Compact	Ed. Pearson
-------------	-----------------------	-------------

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

I riferimenti sono i materiali proposti dal testo in uso (Amazing Minds Compact) a cui si sono alternati, opportunamente dosati: lavagna LIM, computer, piattaforme online (principalmente Google Drive), lettore DVD, grafici, ricerche, approfondimenti, video, carte geografiche e mappe, fotocopie riassuntive, schede di lavoro mirate, note integrative o esplicative fornite dall'insegnante, testi alternativi ai manuali in uso, suggerimenti di lettura, indicazioni per la fruizione di film o materiali in rete, testi di canzoni, documenti autentici, articoli di giornale, etc. Gli studenti sono stati abituati all'uso del vocabolario monolingue. Ai ragazzi è stato progressivamente richiesta nel corso del triennio maggiore autonomia di apprendimento – e quindi maggiore responsabilizzazione – con la completa disponibilità da parte del docente a fornire supporto, a restituire feedback rispetto alle prestazioni, anche individuali, a incoraggiare recuperi e approfondimenti.

Prof. Claudia Del Negro



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
The Romantic Age (1798-1832) History, culture and Literature	14/09-26/10

Romanticism The Gothic Novel The Romantic Novel	
William Blake: life and works Songs of Innocence: "The Lamb" "The Chimney Sweeper" "The Little Black Boy" Songs of Experience: "The Tyger" "The Chimney Sweeper" "The Poison Tree"	15/09-28/09
Mary Shelley: life and works Frankenstein: "The creation of the Monster"	1/10-15/10
Jane Austen: life and works <u>Pride and Prejudice</u> : "Darcy's Proposal"	15/10- 22/10
The Victorian Age (1832-1901) History, Culture and Literature Early Victorian Age: Queen Victoria The Victorian Workhouses Social reforms: faith in progress The Age of Optimism and Contrast The Early Victorian Novel: reasons of its flourishing Serialised Novel Writing: pros and cons The Victorian Compromise	29/10-11/03
Charles Dickens: life and works Phases, themes and style <u>Oliver Twist</u> : "Oliver Asks for More" <u>A Christmas Carol</u> : "Marley's Ghost"	5/11-19/11
The Bronte sisters: life and works. Realistic, Gothic, romantic aspects of Wuthering Heights Emily Bronte <u>Wuthering Heights</u> : "I went into the kitchen.." "Nelly, I am Heathcliff"	16/11-30/11
The Late Victorian Novel: features. The Expanding Empire A Two-Faced Reality Crime and Violence New Aesthetic Theories	14/01-11/03

Aestheticism	
Robert Louis Stevenson: life and works <u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:</u> “ The Story of the Door” “ Jekyll promises to get rid of Hyde” “ Utterson and Poole find Hyde” “ Dr Jekyll’s Statement”	4/02-11/02
Lewis Carroll: life and works <u>Alice’s Adventures in Wonderland:</u> “A Mad Tea Party”	11/02-15/02
Victorian Poetry - An American poetess Emily Dickinson: “ To Make a Prairie” “ A Word is Dead” “ They dropped like Flakes” “ How Many Flowers” “ This was a Poet” “ There is no Frigate like a Book”	4/03-8/03
Aestheticism: main features Oscar Wilde: life and works <u>The Picture of Dorian Gray:</u> “ The Preface ”(main points) “ Basil’s Studio” chpt. 1 “ I Would Give my Soul” chpt. 2 “ Basil meets Dorian again” chpt. 12 “ Dorian’s Death” chpt.20 (main points of the above chapters)	14/01-25/01
The Modern Age (1901-1945) History, Culture and Literature. Modernism: the Novel. New Narrative Techniques: different types of Interior Monologue The Bloomsbury Group The Suffragette Movement Joyce’s Dublin The Dystopian Novel	11/03-15/05
James Joyce: life and works <u>Dubliners:</u> “Eveline” - complete text <u>Ulysses:</u> “ The Funeral”	15/03-29/03

"Yes I Said Yes I Will Yes" <u>Finnegans Wake</u> : "riverrun"	
Virginia Woolf: life and works <u>A Room of One's Own</u> : "Shakespeare's Sister"	22/03-26/04
George Orwell: life and works <u>Animal Farm</u>: "Old Major's Speech" "Some Animals are More Equal than Others" <u>1984</u>: "Big Brother is Watching You" <u>The Evening Standard</u>: "The Moon under Water"	29/03-15/05
Aldous Huxley: life and works <u>Brave New World</u>: "The Conditioning Centre" "The First Afternoon they went out .."	29/04-15/05
J.R.R. Tolkien: life and works <u>The Hobbit</u>: "Riddles in the Dark"	15/04-15/05
Winston Churchill: political speeches "Blood, Toil, Tears and Sweat"	05/04-05/04

Belluno, 15 maggio 2023

I rappresentanti degli allievi

Marco J. J. Form
Antonio Amaro

Il/ La docente

Adel Negro

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LEONARDO DADDABBO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: quadro complessivo degli avvenimenti dei periodi trattati; concetti del linguaggio storico-politico (totalitarismo ecc.); linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA': esame di documenti di diversa tipologia; consapevolezza delle diverse interpretazioni possibili di eventi e personaggi

COMPETENZE: esposizione attraverso il lessico disciplinare specifico; parziale abilità di interpretazione autonoma di un documento (testo, immagine ecc.); costruzione di quadri riassuntivi relativi a periodizzazioni

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli argomenti proposti sono stati trattati mediante alternanza di lezione frontale e lezione dialogica per dar modo agli alunni di partecipare in modo attivo e di chiarire immediatamente qualsiasi perplessità attraverso il confronto diretto col docente e con i compagni. Le proposte didattiche hanno prestato attenzione anche agli aspetti interdisciplinari dei temi affrontati.

Essenziali sono stati il ricorso alla lettura diretta di testi e documenti e l'utilizzo di integrazioni audiovisive.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate; verifiche orali.

Per le prove scritte: conoscenza dei contenuti, capacità di argomentazione, correttezza della forma e dello stile, autonomia di giudizio.

Per la produzione orale: capacità di comprendere e individuare la domanda o lo spunto iniziale, quantità, qualità e documentazione delle conoscenze; capacità di collegamento, uso corretto della lingua.

TESTI IN ADOZIONE

V. Castronovo, *Nel segno dei tempi. MilleDuemila*, vol.3, La Nuova Italia

Prof. Leonardo Daddabbo

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
La seconda rivoluzione industriale Le tecniche produttive fordiste	14/09
L'Italia nell'età giolittiana Neutralità dello stato nei conflitti sociali; la riforma elettorale; il patto Gentiloni, industrializzazione e protezionismo; la conquista coloniale della Libia	dal 15/9 al 23/9
La Grande guerra	dal 23/9 al 24/10

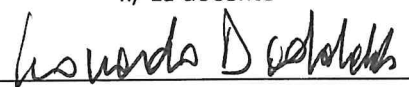
Cause del conflitto; modello militare della guerra; neutralisti e interventisti, l'entrata in guerra; il fronte interno; principali avvenimenti militari dal 1915 al 1918; i trattati di pace di Versailles	
La Società delle Nazioni	18/10
Il regime fascista di Mussolini Situazione economico-sociale al termine del conflitto; la "vittoria mutilata"; il "biennio rosso"; il "biennio nero"; l'avvento del fascismo; il delitto Matteotti; le leggi "fascistissime"; il Concordato; la conquista dell'Etiopia; le leggi razziali.	dal 24/10 al 19/12
Il totalitarismo Definizione del concetto di 'totalitarismo' secondo il modello di C. Friedrich e Z. Brzezinski (<i>Totalitarian Dictatorship and Autocracy</i> , 1956)	29/11
Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione sovietica la situazione economico-sociale della Russia agli inizi del Novecento; la crisi dello zarismo e la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione di ottobre; l'uscita dalla guerra e la guerra civile del 1918-20; la fondazione dell'URSS nel 1922	dal 22/12 al 31/01
Il regime staliniano la morte di Lenin e il conflitto Stalin- Trotskij; il passaggio dalla NEP all'industrializzazione ad economia pianificata; kulaki e gulag	dal 20/3 al 21/3
La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich la Costituzione di Weimar e i partiti; la crisi del 1923 e il piano Dawes; il putsch di Monaco; principali avvenimenti dalla crisi del 1929 al cancellierato di Hitler nel 1933; l'incendio del Reichstag e la "legge sui pieni poteri"; la legislazione antiebraica del 1935; la "notte dei cristalli"; i lager	dal 31/1 al 14/3
La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt gli Stati Uniti nel primo dopoguerra; la crisi borsistica del "giovedì nero"; allargamento della crisi dal mercato borsistico alle banche e alle aziende; Roosevelt e il New Deal (sintesi dei principali provvedimenti)	dal 21/3 al 27/3
La guerra civile spagnola la Spagna dagli inizi del Novecento alle elezioni del 1936; il ruolo del generale Franco; l'intervento delle nazioni europee	28/3
Un immane conflitto: la seconda guerra mondiale l'espansionismo tedesco (<i>Anschluss</i> , Sudeti, patto Molotov-von Ribbentrop, invasione della Polonia); il modello militare della <i>Blitzkrieg</i> ; l'occupazione della Francia; l'attacco all'URSS; la guerra dell'Italia (Nord-Africa, Grecia, Russia); la guerra giapponese nel Pacifico e l'ingresso in guerra degli USA; lo sbarco alleato in Sicilia nel 1943; il 25 aprile e l'8 settembre; la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza; la conclusione del conflitto; il referendum; la Costituzione repubblicana	dal 28/3 al 15/5

Belluno, 15 maggio 2023

I rappresentanti degli allievi




II/ La docente



RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: LEONARDO DADDABBO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: selezione di testi relativa agli autori maggiori; tipologia delle opere (trattato, aforisma ecc.); linguaggio specifico della disciplina; concetti fondamentali dei filosofi analizzati nel corso dell'anno;
ABILITA': utilizzare alcuni concetti filosofici come strumento interpretativo di problemi del presente, partecipare a una discussione con argomentazioni appropriate; avere consapevolezza delle diverse prospettive teoriche inerenti a uno stesso tema
COMPETENZE: esposizione attraverso un lessico disciplinare specifico; parziale abilità di interpretazione autonoma di un testo filosofico distinguendo al suo interno concetti e posizioni dell'autore; confronti critici tra concetti formulati da autori differenti

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma ha dato priorità alla lettura e alla conoscenza dei testi, ricostruendo in tal modo problemi e concetti degli autori. Il manuale è stato utilizzato per la collocazione storico-culturale e per le parti non trattate attraverso letture dirette.
Le modalità didattiche più utilizzate sono state, di conseguenza, la lezione frontale e dialogata e la discussione su testi analizzati autonomamente dagli studenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate; verifiche orali.
Per le prove scritte: conoscenza dei contenuti, capacità di argomentazione, correttezza della forma e dello stile, organizzazione delle parti, autonomia di giudizio.
Per le verifiche orali: capacità di comprendere e individuare la domanda o lo spunto iniziale, quantità, qualità e documentazione delle conoscenze; capacità di collegamento, uso corretto della lingua.

TESTI IN ADOZIONE

Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia. Storia e temi*, Vol.3, Paravia

Prof. Leonardo Daddabbo

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Feuerbach Destra e sinistra hegeliana; critiche a Hegel e distacco dall'hegelismo; l'alienazione religiosa e la sua origine; il superamento dell'alienazione religiosa; un nuovo umanesimo.	26/9

Marx il distacco da Feuerbach; l'alienazione nei <i>Manoscritti economico-filosofici</i> (tipologia e cause); il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; forze produttive e rapporti di produzione; la storia interpretata attraverso la successione dei modi di produzione; <i>Il Capitale</i> e l'analisi della merce; valore di scambio e valore d'uso; plusvalore assoluto e plusvalore relativo; definizioni di "comunismo".	dal 29/9 al 10/10
Il Positivismo e la teoria dell'evoluzione L'identificazione della conoscenza valida con il metodo delle scienze; Comte e la legge dei tre stadi. I principi di trasformazione delle specie secondo Lamarck (uso e disuso di organi, ereditarietà); l'evoluzionismo darwiniano (principio di variazione, selezione naturale, ereditarietà).	dal 17/10 al 3/11
Nietzsche Apollineo e dionisiaco nella <i>Nascita della tragedia</i> ; la concezione della storia nella <i>Seconda inattuale</i> ; il periodo "illuministico" di Nietzsche; la morte di Dio e il nichilismo; l'oltreuomo e l'eterno ritorno; la volontà di potenza.	dal 7/11 al 20/12
Freud L'interpretazione organicista delle patologie psichiche; Charcot e l'ipnosi; la tecnica delle associazioni libere e il metodo psicanalitico; l'interpretazione dei sogni; gli stadi di formazione del sistema psichico; il complesso edipico; prima e seconda topica; <i>Il disagio della civiltà</i> , <i>L'avvenire di un'illusione</i>	dal 9/1 al 9/2
Heidegger Il problema dell'essere in <i>Essere e tempo</i> ; le caratteristiche dell'Esser-ci; l'essere come evento; la questione della tecnica	dal 14/2 al 23/3
Popper Critica dell'induzione, il criterio di falsificabilità, <i>modus ponens</i> e <i>modus tollens</i> ; la società aperta e i suoi nemici (Platone, Hegel, Marx); caratteri della democrazia	dal 23/3 al 17/4
Kuhn Il concetto di paradigma scientifico, scienza normale e scienza rivoluzionaria, incommensurabilità dei paradigmi scientifici	dal 17/4 al 18/4
Schmitt Il concetto di <i>politico</i> , <i>hostis</i> e <i>inimicus</i> , valori universali e umanitari.	dal 20/4 al 4/5
Arendt Il concetto di "totalitarismo"; <i>Vita activa</i> (lavoro, opera, azione)	dall' 8/5 al 15/5

Belluno, 15 maggio 2023

II/ La docente

Leonardo Daddato

I rappresentanti degli allievi

Nicola Del Forno
Riccardo Ruggiero

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: DONATELLA ZAPPIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico, seguendo le linee Dipartimentali, gli obiettivi che si è cercato di conseguire (raggiunti dagli allievi con differenziazione di livelli) sono i seguenti:

Conoscenze

- Principali metodologie per il calcolo di limite di funzione.
- Discontinuità di una funzione.
- Concetto di derivata e interpretazione grafica. Regole di derivazione.
- Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. Teorema di de L'Hospital.
- Metodologie con cui va effettuato lo studio di una funzione reale di variabile reale.
- Metodologie per la ricerca di massimi e minimi assoluti.
- Definizione e proprietà di integrale indefinito e definito.
- Regole di integrazione per scomposizione, delle funzioni composte, per sostituzione, per parti.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale e il teorema della media.
- Le metodologie di calcolo di aree di figure piane e di solidi di rotazione con integrali definiti.
- Metodologie di soluzione di un'equazione differenziale lineare del primo ordine e omogenea del secondo ordine priva del termine noto e a coefficienti costanti.
- Le distribuzioni di probabilità: variabili discrete e continue.

Abilità

- Saper confrontare infiniti e infinitesimi di diverso ordine.
- Saper studiare la continuità e la derivabilità di una funzione.
- Calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione reale di variabile reale.
- Verificare l'applicabilità dei Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy.
- Calcolare un limite di forma indeterminata anche con applicazione del teorema di de L'Hospital.
- Studiare una funzione e tracciarne il grafico.
- Calcolare un integrale indefinito o uno definito con uno dei metodi proposti in aula.
- Saper usare il calcolo integrale per calcolare un'area di regione piana o un volume di solido secondo la casistica proposta in aula.
- Risolvere un'equazione differenziale tra i tipi proposti in aula.
- Saper usare le regole di calcolo della probabilità anche in ambito di distribuzioni.

Competenze

- Saper discutere, con il corretto linguaggio specifico, proprietà e utilità applicativa degli operatori analitici studiati.
- Saper trasferire e rielaborare processi risolutivi e procedure di indagine di analisi matematica per risolvere problemi di: algebra, analisi matematica, geometria piana (sintetica e analitica) geometria nello spazio a 3 dimensioni (sintetica e cartesiana), trigonometria, probabilità.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Ho sviluppato le lezioni in minima parte in modo frontale e soprattutto cercando un dialogo interattivo con la classe per poter chiarire tempestivamente eventuali dubbi e incertezze. La maggior parte del lavoro è stato svolto puntando a diverse applicazioni degli argomenti trattati e sotto forma di esercitazioni guidate. Nelle fasi di ripasso e di recupero, scaglionate nel corso dell'anno e finalizzate anche ad approfondire il lavoro curriculare, sono state tracciate le linee guida per impostare e ottenere la soluzione di un problema di geometria, trigonometria, cartesiana con conclusione di richieste specifiche di analisi matematica. Prendendo spunto dal problema particolare ho cercato di delineare gradualmente sintesi efficaci dei vari argomenti considerati. Gli alunni hanno risposto con interesse a questo lavoro di approfondimento. Le attività di recupero sono dunque state effettuate in orario curriculare.

Durante l'anno scolastico ho proposto incontri pomeridiani rivolti all'intera classe, ad adesione volontaria e finalizzati ad esercitazioni sull'intero programma svolto e a temi pertinenti gli anni scolastici precedenti. Ho cercato anche di puntualizzare le procedure algebriche tecnicamente necessarie come strumenti di indagine matematica. Ho insistito anche sulla correttezza dell'uso del lessico specifico, sulla deduzione rigorosa di semplici proprietà e sulla dimostrazione dei più importanti teoremi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione sono stati considerati i livelli di acquisizione di contenuti e abilità specifiche in relazione all'inizio dell'anno scolastico, considerando anche i miglioramenti relativi ottenuti da ciascun allievo. Sono state utilizzate prove scritte e prove orali. Tali verifiche sono state proposte alla classe alla fine di moduli significativi e strutturate in modo da far emergere le competenze tecniche, le capacità di coordinamento con argomenti pregressi e quelle di sintesi. La tipologia delle prove è stata varia: quesiti teorici (volti a dimostrare proprietà); quesiti tecnici (volti alla sola applicazione di formule specifiche e all'esecuzione di algoritmi canonici); problemi di sintesi (finalizzati a rielaborazioni che hanno coinvolto anche i programmi di matematica degli anni precedenti).

Nel mese di Maggio verrà proposta alla classe una prova della durata di 5 ore, strutturata con traccia uguale per tutte le classi quinte del liceo, che verrà corretta secondo la griglia allegata alla presente relazione.

Il livello di sufficienza è stato fissato nel piano annuale di lavoro, secondo le linee tracciate in sede Dipartimentale, in relazione: a una conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti; a una competenza rielaborativa limitata alle applicazioni semplici degli argomenti di base, senza errori significativi di calcolo e/o di procedimento; ad una interpretazione dei dati più espliciti di un problema del quale l'alunno è in grado di dare la traccia della soluzione; a una esposizione lineare, anche schematica, dei punti cardine della parte teorica, trattati mediante lessico specifico.

TESTI IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – Claudio Zanone
Colori della Matematica Blu – Seconda edizione – Vol 5
DeA Scuola- Petrini

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Testi forniti dalla docente anche con supporti multimediali.

prof.ssa 

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	
	dal	al
<u>Continuità di una funzione (Ripasso e approfondimento):</u> • Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo: definizioni e interpretazione grafica. Proprietà delle funzioni continue: somma, differenza, prodotto, quoziente e modulo di funzioni continue: enunciati e applicazioni. Forme indeterminate. • Continuità delle funzioni composte e della funzione inversa: enunciati dei Teoremi relativi ed esercizi. • Calcolo di limite di funzione. • Discontinuità di una funzione e loro classificazione. Esercizi di studio dei punti singolari di una funzione. • Asintoti verticali, orizzontali, obliqui per il grafico di una funzione: definizioni e ricerca. • Teoremi fondamentali sulle funzioni continue in intervalli chiusi e limitati: Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri: enunciati, esercizi di applicazione.	12/09 2022	15/05 2023
<u>Derivate:</u> • Rapporto incrementale di una funzione: definizione, significato geometrico, esercizi. • Derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Funzione derivata. Calcolo della derivata di una funzione in base alla definizione. • Significato geometrico di una derivata. Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale: definizione, rappresentazione geometrica, determinazione. • Continuità e derivabilità: enunciato e applicazione del Teorema di continuità delle funzioni derivabili. Studio dei punti di non derivabilità di una funzione. • Derivata di funzioni elementari: Calcolo, in base alla definizione, della derivata della funzione costante, identica, $y = \sin x$, $y = \cos x$, logaritmica, esponenziale. • Teorema della derivata di: somma, prodotto, quoziente di funzioni: enunciati, dimostrazioni ed esercizi. • Teorema della derivata di: funzioni composte, funzioni inverse: enunciati e applicazioni. • Esercizi e Problemi di applicazioni delle derivate in ambito geometrico. • Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange; Teorema di Cauchy: enunciati, dimostrazioni e applicazioni. • Enunciato del Teorema di de L'Hospital. Calcolo di limiti con applicazione di tale Teorema.	21/09 2022	15/05 2023

<u>Massimi e minimi:</u> • Funzioni crescenti e funzioni decrescenti: determinazione con lo studio del segno della derivata prima. • Punti di massimo e di minimo di una funzione (relativi e assoluti): definizioni, caratteristiche, ricerca con studio di segno della derivata prima.	07/10 2022	15/05 2023
• Concavità e convessità di una funzione in un punto e in un intervallo: definizioni. Flessi: definizione, ricerca con studio di segno della derivata seconda. • Asintoti verticali, orizzontali, obliqui per il grafico di una funzione: definizioni e ricerca. • Studio di una funzione: polinomiale; razionale fratta; irrazionale; goniometrica; esponenziale; logaritmica; con valori assoluti. Rappresentazione grafica. • Discussione grafica di un'equazione. Numero delle radici reali di un'equazione. Ricerca della soluzione approssimata di un'equazione mediante il metodo di bisezione e con quello delle tangenti. • Problemi di massimo e di minimo inseriti in geometria piana sintetica e analitica; in geometria solida; in trigonometria; in analisi.		
<u>Integrali indefiniti:</u> • Definizione di integrale indefinito. Significato geometrico e proprietà dell'integrale indefinito. • Integrali indefiniti immediati: calcolo e verifiche. • Integrazione per scomposizione: esercizi di calcolo. • Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore avente radici reali e/o complesse anche multiple: esercizi di calcolo. • Integrazione per sostituzione: esercizi di calcolo. • Integrazione per parti: dimostrazione della formula ed esercizi di calcolo.	29/11 2022	15/05 2023
<u>Integrali definiti:</u> • Integrale definito: definizione, proprietà, significato geometrico. • Teorema della media e Teorema di Torricelli- Barrow: enunciati, dimostrazioni ed esercizi. • Funzione integrale: studio e caratteristiche. • Calcolo di integrali definiti con metodo di scomposizione, di sostituzione, per parti, relativo a razionali fratte. • Applicazione di integrali definiti al calcolo: di aree di regioni piane, di volumi di solidi di rotazione, di volumi di solidi con sezioni definite. • Integrali impropri: definizioni, calcolo e applicazioni. • Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.	10/01 2023	15/05 2023
<u>Le distribuzioni di probabilità:</u> • Variabili casuali discrete. Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione. Media, varianza, deviazione standard. • Distribuzioni binomiali e di Poisson.	08/02 2023	15/05 2023

- Variabili casuali continue. Funzione densità di probabilità, distribuzione normale, funzione di ripartizione. Curva normale gaussiana. <u>Equazioni differenziali:</u> - Equazioni differenziali del tipo: $y'=f(x)$, a variabili separabili, lineari del primo ordine omogenee e complete, del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti. Problema di Cauchy. Esercizi di soluzione. <u>Problemi di Ricapitolazione e ripasso</u>		
	23/03	15/05
	2023	2023
	16/05	10/06
	2023	2023

Il periodo indicato per lo sviluppo degli argomenti è necessariamente ampio sia a causa del tipo di materia sia per il metodo di lavoro seguito che si basa su una proposta di continui richiami ad argomenti pregressi con conseguenti approfondimenti.

Numero di ore settimanali di matematica previste dall'ordinamento curriculare: 4.

Ore di lezione effettivamente svolte: 106 (al 15 maggio) + presumibilmente altre 16 fino al termine dell'anno scolastico.

Belluno, 15 maggio 2023

La docente

Daniela Zoppi

I rappresentanti degli allievi

Marco Del Forno
Daniela Zoppi

Griglia di valutazione della prova scritta di Matematica sul modello della Seconda Prova dell'Esame di Stato

Allievo/a: _____

Classe: 5[^]A

Problema:

Questi:

Indicatori	Livelli	Descrittori in funzione della traccia	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	L1	Analizza la situazione in modo superficiale e/o frammentario, formulando ipotesi esplicative non adeguate, senza riconoscere modelli, analogie o leggi.	0 - 1	/5
	L2	Analizza la situazione in modo parziale e/o frammentario, formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate, deducendo in parte o in modo non completamente corretto modelli, analogie, leggi.	2	
	L3	Analizza la situazione in modo quasi completo, formulando ipotesi nel complesso adeguate, deducendo modelli, analogie o leggi in modo generalmente appropriato	3 - 4	
	L4	Analizza la situazione in modo completo, formulando ipotesi adeguate, deducendo modelli, analogie o leggi in modo pertinente	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	L1	Non Individua una formulazione matematica adeguata, non mette in atto procedure risolutive idonee alla soluzione.	0 - 1	/6
	L2	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Individua con qualche difficoltà e/o qualche errore gli strumenti formali opportuni	2 - 3	
	L3	Formalizza la situazione matematica in modo quasi completo e applica gli strumenti disciplinari in modo generalmente corretto	4 - 5	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo e applica gli strumenti disciplinari in modo corretto	6	

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	- Fornisce una spiegazione frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non collega i dati in una forma simbolica o grafica	0 – 1	/5
	L2	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - Collega parzialmente i dati in una forma simbolica o grafica	2	
	L3	- Interpreta e/o elabora i dati proposti in modo quasi completo. - Collega i dati in forma simbolica e/o grafica, anche se con qualche incertezza	3–4	
	L4	- Interpreta e/o elabora i dati proposti in modo completo. - Fornisce una spiegazione corretta delle informazioni presenti nel testo. - Collega i dati forniti in modo esauriente.	5	
	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato le strategie/procedure risolutive, utilizzando un linguaggio disciplinare non appropriato	0 -1	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	L2	Argomenta in modo parziale e/o non sempre coerente le strategie/procedure risolutive, utilizzando un linguaggio disciplinare non sempre adeguato	2	/4
	L3	Argomenta in modo sostanzialmente coerente la procedura esecutiva, utilizzando un linguaggio disciplinare generalmente appropriato	3	
	L4	Argomenta in modo completo, e commenta la soluzione ottenuta con un linguaggio disciplinare corretto.	4	
Qualora il punteggio totale risultasse pari a “zero”, verrà assegnato il voto uguale a “uno				
Livello di sufficienza: lo svolgimento completo e corretto del 50% di quanto assegnato corrisponde a una valutazione sufficiente.				
...../20				Voto

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: DONATELLA ZAPPIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico, seguendo le linee Dipartimentali, gli obiettivi che si è cercato di conseguire (raggiunti dagli allievi con differenziazione di livelli) sono i seguenti:

Conoscenze

- Vettore induzione magnetica e sue proprietà.
- Forza di Lorentz. Descrizione del moto di una particella in un campo induzione uniforme.
- Leggi di: Ampère, interazione corrente-corrente, Biot-Savart.
- Legge di Faraday e Legge di Lenz. Induttanza e coefficienti di mutua e autoinduzione.
- Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell in forma integrale.
- Descrizione e caratteristiche della propagazione delle onde elettromagnetiche.
- Circuito RC e RL con generatore di tensione costante.
- Circuiti di base con generatore di corrente alternata.
- Postulati della Relatività Ristretta. La relatività del tempo e delle lunghezze.
- Trasformazioni di Lorentz. Composizione delle velocità.
- Massa, energia e quantità di moto relativistiche.
- Postulato di Relatività generale. Curvatura dello spazio-tempo.
- Problema del corpo nero. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Energia e quantità di moto di un fotone.
- Evoluzione del modello atomico da Thomson al modello quantistico.
- Lunghezza d'onda di de Broglie. Diffrazione/interferenza degli elettroni.
- Principio di indeterminazione di Heisenberg.
- Il Principio di sovrapposizione.

Abilità

- Studiare la Forza di Lorentz agente su particelle immerse in campo magnetico.
- Applicare e discutere la Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Ricavare il coefficiente di autoinduzione di un solenoide cilindrico ideale.
- Determinare l'energia associata a un campo elettromagnetico.
- Descrivere e calcolare le grandezze fondamentali dello spettro elettromagnetico.
- Applicare i Postulati e le Leggi (indicate nel programma svolto) della Relatività Ristretta.
- Applicare le Leggi (indicate nel programma svolto) di meccanica ondulatoria.

Competenze

- Saper descrivere in modo analitico e grafico uno dei campi studiati di tipo magnetico ed elettromagnetico, elencati nel programma svolto.
- Saper spiegare e confrontare criticamente le leggi studiate, elencate nel programma svolto.
- Saper applicare le Equazioni di Maxwell.
- Saper analizzare e discutere i fenomeni considerati, elencati nel programma svolto, utilizzando i necessari operatori analitici.
- Saper ricavare e discutere le caratteristiche fondamentali dei circuiti studiati.

- Saper evidenziare il carattere unificante delle equazioni di Maxwell.
- Saper riconoscere il ruolo fondamentale della Relatività nello studio di specifici fenomeni.
- Saper cogliere le linee innovative essenziali della Fisica Quantistica.
- Saper riconoscere e discutere i fondamentali cambiamenti portati dalla Fisica Moderna rispetto alla Fisica Classica.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto dedicando molte ore a spiegazioni e cercando di stimolare il più possibile una partecipazione attiva da parte degli alunni. Ho considerato i vari temi secondo una trattazione teorica, insistendo sui limiti spazio-temporali dei modelli fisici e puntando a far cogliere, ove possibile, anche collegamenti e confronti con altre discipline. Sono stati risolti in classe numerosi problemi per consentire un immediato riscontro concreto degli argomenti proposti e per farne riconoscere le più varie applicazioni. Quando è stato possibile, nelle soluzioni sono stati utilizzati operatori analitici e procedure di calcolo integrale e differenziale per consentire agli alunni una parallela e ulteriore applicazione di quanto studiato in analisi matematica. Ho cercato così di sviluppare le capacità deduttive, analitiche e critiche di ciascun alunno, compatibilmente con le capacità individuali.

Il lavoro ha seguito le linee indicate dal libro di testo e, in alcuni punti, è stato corredato da altro materiale. La classe ha seguito una conferenza online dal titolo "Relatività e onde gravitazionali" a cura del prof. Giovanni Amelino Camelia, fisico dell'Università Federico II di Napoli.

La parte sperimentale di laboratorio è stata gestita grazie a video opportuni scelti in ambiti universitari e all'attività "Particle Escape Room: Per me si va in la Fisica Recente", realizzata in Istituto.

L'attività di recupero è stata effettuata durante le ore curriculari.

I temi di Fisica Moderna sono stati proposti in termini di argomenti fondamentali, seguendo le indicazioni ministeriali. I tipi di problemi considerati sono stati quelli ritenuti più significativi, ma anche matematicamente gestibili a livello di liceo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento e rielaborazione di quanto sviluppato sono state:

- di tipo scritto con esercizi, problemi e quesiti per verificare il raggiungimento dell'obiettivo di una trattazione rigorosa e le competenze di rielaborazione.
- di tipo orale per verificare le capacità di esprimersi; esemplificare; collegare; argomentare in modo organico, corretto, critico.

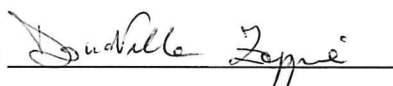
Per la valutazione sono state considerate le conoscenze e le competenze acquisite dall'inizio dell'anno. Il livello di sufficienza è stato fissato, secondo le indicazioni date in sede Dipartimentale, in relazione ad una lineare, sia pure schematica, trattazione degli argomenti fondamentali, effettuata mediante l'uso corretto del lessico specifico.

TESTI IN ADOZIONE

John D. Cutnell – Kenneth W. Johnson – David Young – Shane Stadler
La Fisica di Cutnell e Johnson Vol 2 e Vol 3 Zanichelli

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Testi forniti dalla docente, supporti multimediali per esperimenti e approfondimenti, in particolare per l'ambito della Fisica Moderna.

prof.ssa 

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	
	dal	al
<u>Magnetismo e cariche in moto (Ripasso e approfondimento):</u> • Magnetismi e loro interazioni: tipologia e descrizione. • Forza di Lorentz: definizione, caratteristiche e problemi. • Definizione operativa del vettore induzione magnetica. • Traiettoria del moto di una carica in un campo magnetico: moto circolare uniforme, moto circolare a raggio variabile su un piano e moto elicoidale. • Selettore di velocità, spettrometro di massa: descrizione. Problemi. • Rivelatori e acceleratori di particelle: Linac, Ciclotroni, Sincrotroni: descrizione, differenze e vantaggi nell'utilizzo. • Campo magnetico generato da correnti: descrizione con linee di induzione del campo generato da un filo rettilineo e da un solenoide ideale percorsi da corrente. Problemi. • Forza magnetica su una corrente: definizione, caratteristiche. • Momento di torsione su una spira rettangolare percorsa da corrente in un campo magnetico: Studio analitico del fenomeno. Momento magnetico di una spira: definizione. • Legge di Biot-Savart: enunciato, confronto con la Legge di Coulomb. • Circuitazione del campo magnetico lungo una curva chiusa qualsiasi: definizione e scrittura in forma integrale. • Legge di Ampère: enunciato, scrittura in forma integrale, interpretazione e confronto con la Legge di Gauss per il campo elettrico. • Applicazioni della Legge di Ampère in forma integrale: Studio del campo magnetico generato da: un filo conduttore "illimitato" percorso da corrente; un solenoide ideale percorso da corrente. • Studio della forza tra correnti parallele. Problemi. • Legge di Gauss per il magnetismo: enunciato, scrittura in forma integrale, interpretazione. • Materiali e loro permeabilità magnetica relativa: classificazione. • Effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia: polarizzazione per deformazione e per orientamento: Descrizione dei processi e differenze nella risposta della materia. Modello dei domini di Weiss. Modello delle correnti amperiane. Ferromagnetismo e ciclo di isteresi: descrizione.	13/09 2022	15/05 2023
<u>Induzione elettromagnetica:</u> • Esperienze di Faraday-Neumann sull'induzione elettromagnetica: descrizione di tre esperienze di base. Legge di Lenz. • Descrizione quantitativa dell'induzione elettromagnetica: deduzione della Legge di Faraday- Lenz. Problemi.	11/10 2022	15/05 2023

• Autoinduzione elettromagnetica: Studio del fenomeno in un circuito RL. Induttanza di un circuito: definizione ed esercizi. • Mutua induzione: studio. Trasformatori statici: descrizione, utilizzo e vantaggi. Problemi. • Energia del campo magnetico: calcolo a partire dal bilancio energetico di un RL.		
<u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:</u> • Il Paradosso della Legge della Circuitazione di Ampère: descrizione. Corrente di spostamento: definizione e interpretazione. Problemi. • Equazioni di Maxwell: descrizione in forma integrale. Problemi. • Produzione delle onde elettromagnetiche: descrizione. Propagazione delle onde elettromagnetiche: tipologia, velocità, energia e quantità di moto, pressione di radiazione, vettore di Poynting. Problemi. • Polarizzazione di un'onda: Legge di Malus. Problemi. • Spettro elettromagnetico: descrizione.	10/11 2022	15/05 2023
<u>Circuiti:</u> • Studio, mediante soluzione di un'equazione differenziale, della corrente in un circuito in CC del tipo RC e del tipo RL in fase di chiusura e di apertura. Problemi. • Corrente alternata: struttura di base di un alternatore; forza elettromotrice di tipo sinusoidale. Esercizi. • Studio della corrente alimentata da una tensione sinusoidale in un circuito puramente resistivo, puramente capacitivo (con procedimento di derivazione), puramente induttivo (con procedimento di integrazione). Reattanza capacitiva e reattanza induttiva: definizioni ed esercizi. • Caratteristiche della corrente in un circuito RCL: definizione dell'intensità, dello sfasamento, dell'Impedenza. Condizione di risonanza: definizione e interpretazione. • Valore efficace dell'intensità di corrente e della forza elettromotrice: esercizi. • Potenza media assorbita dalla corrente Formula di Galileo Ferraris: deduzione con procedimento di calcolo integrale ed esercizi.	14/12 2022	15/05 2023
<u>Relatività:</u> • Postulati della Relatività Ristretta: enunciati, discussione. • Trasformazioni di Lorentz a confronto con quelle Galileiane. • Relatività della simultaneità: dimostrazione con un esperimento mentale. Problemi. • Dilatazione degli intervalli di tempo: dimostrazione con l'esperimento dell'orologio a luce e con le trasformazioni di Lorentz. Problemi. Paradosso dei gemelli e decadimento dei muoni. • Contrazione delle lunghezze: deduzione con le trasformazioni di Lorentz. Problemi. Paradosso del treno in galleria. • Composizione relativistica delle velocità (caso di velocità parallele alla direzione del moto di un sistema di riferimento rispetto a un altro): problemi.	10/01 2023	15/05 2023

• Quantità di moto, energia totale, energia cinetica, la massa e l'energia in ambito relativistico: definizione, discussione e problemi. • Effetto Doppler relativistico: caratteristiche e problemi. • L'intervallo invariante. Spazio-tempo di Minkowski: linee di universo, metrica: definizioni e problemi. • Postulato di Relatività Generale: enunciato e discussione. • Curvatura dello spazio-tempo: discussione delle principali prove sperimentali.		
<u>Particelle e onde:</u>	07/03	15/05
• Radiazione del corpo nero: interpretazione secondo la Fisica Classica e secondo l'ipotesi di Planck. • Modello di Einstein per un fascio di luce come fascio di fotoni. Massa a riposo e quantità di moto di un fotone: deduzione ed esercizi. • Effetto fotoelettrico: descrizione, interpretazione secondo la Fisica Classica e secondo il modello dei fotoni di Einstein. Problemi. • Effetto Compton: descrizione, interpretazione. Problemi. • Ipotesi di de Broglie sull'aspetto ondulatorio della materia: descrizione. Esperimento di Davisson-Germer: descrizione e rilevanza. Esercizi. • Principio di Complementarità di Bohr: enunciato e interpretazione. • Principio di Corrispondenza di Bohr: enunciato e interpretazione. • Il Principio di indeterminazione di Heisenberg: enunciato per: quantità di moto e posizione, per energia e tempo; interpretazione ed esercizi. • Le onde di probabilità; Il principio di sovrapposizione; L'esperimento della doppia fenditura con gli elettroni; Il paradosso del gatto di Schrodinger: descrizione e interpretazione.	2023	2023
<u>La natura dell'atomo:</u>	05/04	15/05
• Il modello atomico da Thomson a Rutherford. • Gli spettri a righe. • Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno: descrizione e caratteristiche. • L'esperimento di Franck-Hertz: interpretazione. • L'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica: dalle orbite agli orbitali.	2023	2023
Ulteriore ripasso di tutto il programma	16/05	10/06
	2023	2023

Il periodo indicato per lo sviluppo degli argomenti è necessariamente ampio sia a causa del tipo di materia sia per il metodo di lavoro seguito che si basa su una proposta di continui richiami ad argomenti pregressi con conseguenti approfondimenti.

Numero di ore settimanali di fisica previste dall'ordinamento curriculare: 3.

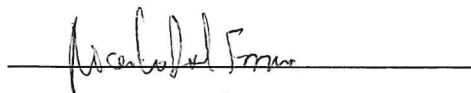
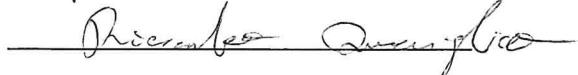
Ore di lezione effettivamente svolte: 89 (al 15 maggio) + presumibilmente altre 10 fino al termine dell'anno scolastico.

Belluno, 15 maggio 2023

La docente



I rappresentanti degli allievi

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: LAURA PORTUNATO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscere la natura dei composti organici
- Conoscere la nomenclatura e la classificazione dei composti organici
- Conoscere i derivati degli idrocarburi
- Conoscere i materiali polimerici
- Conoscere le biomolecole
- Conoscere le trasformazioni chimiche all'interno della cellula.
- Conoscere le principali tecnologie di ricombinazione applicate al DNA
- Conoscere le loro applicazioni in medicina
- Conoscere l'interno della terra e la dinamica terrestre
- Conoscere la composizione e la struttura dell'atmosfera
- Conoscere i fattori e gli elementi climatici

ABILITA'

- Saper classificare e nominare i composti organici: idrocarburi alifatici, aromatici e principali derivati;
- saper riconoscere e classificare carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici;
- saper descrivere nelle linee essenziali catabolismo e anabolismo di carboidrati, lipidi;
- saper descrivere strumenti e tecniche del DNA ricombinante;
- saper descrivere esempi di applicazione delle biotecnologie in medicina;
- saper comprendere e utilizzare la terminologia scientifica corrente;
- saper descrivere l'interno del pianeta Terra e la sua dinamica;
- saper inquadrare i fenomeni di dinamica terrestre nel contesto della teoria della tettonica delle placche;
- saper interpretare le teorie della deriva dei continenti e l'espansione degli oceani come premesse alla teoria globale della Tettonica delle placche;
- saper descrivere composizione e struttura dell'atmosfera terrestre e i fattori meteorologici.

COMPETENZE

- Sviluppare un'attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;
- maturare una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e le strategie atte a favorire la ricerca scientifica;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper analizzare una notizia scientifica utilizzando le conoscenze acquisite come strumento di valutazione del suo significato e veridicità

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La tradizionale lezione frontale è sempre stata svolta in forma dialogata, per stimolare gli alunni a collegare i nuovi contenuti a quelli già in loro possesso e dare spazio ai loro contributi. Per favorire la comprensione dei concetti esposti si è molto sfruttata la lavagna multimediale per mostrare e

commentare video, animazioni, immagini esplicative non presenti nel libro di testo; per alcune lezioni ho utilizzato slides da me rielaborate che sono poi state fornite agli alunni per lo studio domestico. Sono state svolte due esperienze di laboratorio di chimica, in seguito alle quali gli studenti hanno prodotto in maniera collaborativa una relazione scritta. Ogni qualvolta è stato necessario è stato dedicato del tempo al recupero curricolare su richieste specifiche degli alunni.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso il colloquio orale, prove scritte strutturate e semistrutturate, lavori di gruppo. Per la valutazione delle prove scritte si sono utilizzate delle griglie tarate su ogni prova. Il voto finale tiene conto di tutti i dati raccolti nelle varie verifiche, dell'atteggiamento dimostrato e del percorso compiuto dall'alunno nel corso dell'anno.

Costituiscono elementi di valutazione:

- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come interesse, impegno e attenzione;
- la conoscenza dei contenuti proposti;
- la capacità espositiva e l'utilizzo di un lessico appropriato;
- il grado di comprensione e di rielaborazione autonoma dei concetti fondamentali che consentano di collegare, in modo logico, i contenuti proposti;
- la capacità di risolvere problemi nuovi sfruttando le conoscenze acquisite.

TESTI IN ADOZIONE

- **A. Bosellini**; *S LE SCIENZE DELLA TERRA Tettonica a placche Atmosfera Clima* - Ed. Zanichelli
- **D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci**; *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Ed. Zanichelli

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo, integrato da slides di lezione, video e animazioni tratti da internet o piattaforme didattiche; è stato sfruttato il laboratorio di chimica per due esperienze e modellini molecolari in plastica per lo studio delle strutture dei composti organici.

Prof. 

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	
	dal ____	al ____
<u>La chimica organica</u> Classificazione dei composti organici. L'atomo di carbonio e le forme di ibridazione. Isomeria di struttura e stereoisomeria (configurazioni R e S; D e L). La rappresentazione dei composti organici. Gli idrocarburi e la loro classificazione. Alcani: proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura, la reazione di ossidazione; la sostituzione radicalica (alogenazione). Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini, proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura, le reazioni di idrogenazione e l'addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione, idratazione); la regola di Markovnikov. Idrocarburi aromatici: il benzene e il concetto di ibrido di risonanza; proprietà fisiche e chimiche degli i. aromatici, la sostituzione elettrofila. Cenni ed esempi di idrocarburi policiclici aromatici. Cenni ed esempi di composti eterociclici aromatici. I derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali. Alogeno-derivati: proprietà fisiche, nomenclatura; effetti inquinanti dei Clorofluoro carburi (CFC) e del DDT. Alcoli e fenoli: caratteristiche fisiche e chimiche; formazione di alcossidi (sali metallici), la disidratazione e l'ossidazione; i polioli: il glicerolo; acidità del fenolo. Gli eteri, caratteristiche generali; l'MTBE. Aldeidi e chetoni, caratteristiche fisiche e chimiche, nomenclatura, l'addizione nucleofila (formazione di semiacetali e acetali), riduzione e ossidazione. Gli acidi carbossilici, caratteristiche fisiche e chimiche; nomenclatura; salificazione; sostituzione nucleofila acilica; acidi grassi, esteri e saponi. Cenni sul problema dell'inquinamento da PFAS. Le ammine, caratteristiche generali chimiche e fisiche. Cenni sui polimeri di sintesi: polimeri di addizione (da alcheni) e di condensazione (da esteri); esempi.	13/09	07/12
<u>Il metabolismo energetico</u> Gli enzimi: natura chimica, funzione e regolazione.	23/01	02/02

Catabolismo e anabolismo, l'ATP, i coenzimi. Il metabolismo dei carboidrati: descrizione generale dei processi di glicolisi e fermentazione lattica e alcolica; la regolazione ormonale di gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi per l'omeostasi della glicemia. La respirazione cellulare: descrizione generale delle tre fasi: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Il metabolismo dei lipidi: la β-ossidazione degli acidi grassi. Cenni sul processo della fotosintesi clorofilliana.		
<u>Le biotecnologie: strumenti, metodi e applicazioni</u> La struttura dei nucleotidi e degli acidi nucleici; il legame a idrogeno e il legame fosfodiesterico. Cenni sulla genetica e riproduzione virale. Le tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, elettroforesi, vettori di clonaggio, clonaggio, proteine ricombinanti, PCR, metodo Sanger per il sequenziamento, la clonazione e l'editing genomico con CRISPR/CAS9. Il DNA Fingerprinting. Cenni sulle applicazioni delle biotecnologie.	13/03	05/04
<u>Le scienze della Terra</u> L'interno della Terra: sistemi di analisi e modelli. La struttura stratificata: l'origine del pianeta Terra e la catastrofe del ferro; caratteristiche generali di crosta, mantello e nucleo. Il calore interno terrestre: origine e trasmissione. Il campo magnetico terrestre e le sue caratteristiche. Il paleomagnetismo. La teoria dell'isostasia. La teoria della deriva dei continenti; il concetto di placca litosferica, placche e vulcani, placche e terremoti. Le dorsali medio-oceaniche e l'espansione dei fondali oceanici: meccanismo e prove. Margini di placca e loro relazioni. I fattori che individuano i margini. Margini continentali. I sistemi arco-fossa. Collisione ed orogenesi (esempi di orogenesi).	12/04	08/05
<u>L'atmosfera</u> Composizione dell'atmosfera. Caratteristiche fisico-chimiche dell'atmosfera. La suddivisione dell'atmosfera.	08/05	15/05

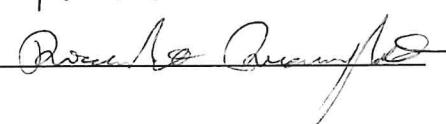
La radiazione solare e il bilancio termico, la temperatura dell'aria, l'effetto serra e il buco dell'ozono. La temperatura e l'umidità dell'aria. La pressione atmosferica e la definizione di vento. <u>Climatologia</u> : definizione di clima; fattori ed elementi climatici.		
<u>Attività di laboratorio</u> Saggio di Benedict Produzione del sapone		
<u>Attività di educazione civica</u> : partecipazione a conferenza inerente gli effetti del cambiamento climatico e relativa uscita sul territorio; produzione di una relazione.	ottobre	

Belluno, 15 maggio 2023

II/ La docente



I rappresentanti degli allievi

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GIORGIO RODA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: argomenti della storia dell'arte inerente i periodi di cui all'allegato programma svolto, nonché dell'utilizzo di alcuni elementi del linguaggio visivo che permettono uno svolgimento ed una esposizione coerenti delle tematiche affrontate.

ABILITA': capacità di:

- individuare le tematiche essenziali presenti nell'opera proposta;
- conoscere le informazioni essenziali collocare l'opera in un determinato genere e periodo;

COMPETENZE: individuare e discutere gli aspetti critici delle opere e degli autori proposti, anche in riferimento ad un quadro culturale più esteso collegabile alle altre discipline. Hanno sviluppato un atteggiamento critico nei confronti delle forme di comunicazione visiva, potenziando la sensibilità estetica nei verso gli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente. Hanno attivato un interesse responsabile verso il patrimonio artistico nazionale, internazionale e locale

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Per la maggior parte il programma è stato svolto tramite lezione frontale. A volte è stato dato spazio ad interessi di qualche allievo che lo ha reso fruibile per l'intera classe grazie all'esposizione di una specifica ricerca personale accompagnata da immagini.

Durante l'anno scolastico si sono alternate lezioni in presenza e a distanza tramite video lezioni on line utilizzando una nota piattaforma informatica di uso gratuito. Grazie alla condivisione dello schermo si sono proiettate immagini in modo quasi analogo a quello derivante dall'utilizzo della lim in classe.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è stata effettuata attraverso prove orali (come meglio definite di seguito) durante le quali è stata richiesta l'esecuzione di brevi elaborazioni grafiche a titolo di arricchimento della trattazione e di maggiore eloquenza espositiva. Le prove soggette a valutazione sono state:

Colloqui orali

Test scritti,

Interventi pertinenti,

Ricerche personali con argomento concordato e coerente con il programma esposte in classe.

In ogni caso la valutazione prevalente è stata quella attribuita all'interrogazione-colloquio.

Per quanto concerne la valutazione si fa riferimento a quanto stabilito in sede dipartimentale e cioè:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 1-2-3): lo studente fornisce risposte non pertinenti, dimostra di non aver acquisito le conoscenze di base della disciplina;

INSUFFICIENTE (voto 4-5): lo studente dimostra di aver acquisito in modo incompleto o non organico le conoscenze di base della disciplina e si esprime con termini impropri o non corretti;

SUFFICIENTE (voto 6): le conoscenze di base sono state acquisite in modo organico anche se lo studente evidenzia lievi incertezze su temi non fondamentali della disciplina e usa un linguaggio non sempre appropriato;

DISCRETO (voto 7): lo studente dimostra di aver assimilato in modo organico e completo tutte le conoscenze specifiche della disciplina anche se non sempre è in grado di esprimersi in modo preciso, utilizzando la terminologia appropriata;

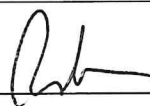
BUONO (voto 8): lo studente dimostra conoscenze complete, organiche ed approfondite; sa esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia specifica;

OTTIMO, ECCELLENTE (voto 9-10): come sopra; lo studente risulta inoltre in grado di fornire motivate valutazioni personali e di effettuare confronti critici.

TESTI IN ADOZIONE

Itinerario nell'arte (versione arancione) vol.5, Cricco Di Teodoro, Zanichelli

Prof. _____



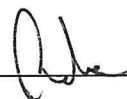
PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Arte fra '800 e '900 - la figura e l'opera di tre pittori di fine '800 anticipatori delle avanguardie storiche: Van Gogh, Gauguin, Cezanne - il fenomeno delle Secessioni: quella viennese con il suo più insigne esponente: G. Klimt	dal 15.09.22 al 22.10.22
W. Morris, arti applicate, Art Nouveau, Gaudì	dal 29.10.22 al 3.11.22
Avanguardie storiche	dal 05.12.22 al 22.12.22
Metafisica. ritorno all'ordine in Italia, Nuova Oggettività tedesca	dal 12.01.23 al 21.01.23
Architettura moderna (autori ed opere principali)	dal 25.01.23 al 23.02.23
Architettura razionalista in Italia	dal 23.02.23 al 25.02.23
Informale, L. Fontana Pollock, Burri, Tancredi, (i Guggenheim)	dal 09.03.23 al 30.03.23
Cappella Ronchamp, chiesa Longarone	01.04.23

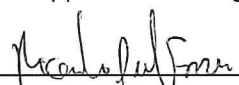
Pop art (autori principali)	dal 13.04.23 al 20.04.23
Piero Manzoni	22.04.23
Arte a cavallo fra anni '60 e '70: performances, installazioni, Minimal, Concettuale, land art (principali autori)	dal 27.04.23 al 29.04.23
Postmodern in architettura e Decostruttivismo	dal 04.05.23 al 06.05.23
Educazione civica: agenda 2030	dal 11.05.23 al 13.05.23
Tendenze dell'architettura contemporanea: SOSTENIBILITA'	dal 18.05.23 a fine anno

Belluno, 15 maggio 2023

Il/ La docente



I rappresentanti degli allievi




RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: STEFANO BRANDOLIN

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Attività sportive e motorie in grado di stimolare comportamenti sociali utili ad un convivere civile fra le persone.

Conoscenza di buone pratiche per la ricerca di corretti stili di vita e ricerca del mantenimento del buon stato di salute.

COMPETENZE:

Saper applicare principi, regole, tecniche, procedimenti, metodi specifici

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lezioni di gruppo, lezioni frontali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Prove pratiche tradizionali. Costante osservazione del lavoro svolto dagli alunni in ogni lezione

Disponibilità dimostrata verso le attività proposte

Partecipazione attiva

Impegno personale usato nella ricerca dell'ottimale utilizzo delle proprie capacità

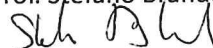
Puntualità, precisione e diligenza nel portare a termine le consegne somministrate anche per ciò che riguarda le attrezzature personali necessari allo svolgimento delle lezioni pratiche (inteso come interesse per la materia)

Rispetto delle regole

MATERIALI DIDATTICI

Per la parte pratica tutte le attrezzature della palestra, campi da tennis e piscina. Per la parte teorica materiale digitale messo a disposizione dal docente.

Prof. Stefano Brandolin



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Riguardo all'attività nel primissimo periodo dell'anno quando ancora l'attività è stata svolta presso la sede dell'istituto è stata fatta una attività di tonificazione generale e lavori di preatletismo generale e la pratica del gioco della Pallavolo. Nel periodo successivo in corrispondenza della frequentazione dei campi da tennis di Fisterre è stato introdotto e fatto praticare lo sport del tennis con la collaborazione di un maestro che ha insegnato tecnica e modalità di gioco. Nel secondo periodo dell'anno scolastico la classe ha frequentato la Piscina dove sono state fatte delle lezioni di attività motoria di vario tipo in ambiente acquatico passando dai tuffi al nuoto, pallanuoto e soccorso nonché altre svariate attività sempre con la collaborazione di un

istruttore. Nella parte finale dell'anno sono state praticate altre discipline sportive quali la Pallacanestro il Calcio a 5 e l'Atletica Leggera presso la Pista dello stadio di Belluno.

Per la parte teorica della disciplina oltre ai vari spunti teorici che si sono evidenziati praticando le varie attività pratiche, sono stati trattati in particolare gli argomenti dell'attività motoria in alta quota e delle attività in immersione visti in particolare dal punto di vista fisiologico

Riguardo alla disciplina di Educazione Civica è stato svolto l'argomento della sicurezza alla guida partecipando al progetto "Sicuramente Guida Sicura" patrocinato dal Rotary club Belluno.

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Preatletismo generale e tonificazione	settembre
Pallavolo	ottobre
Corso di tennis	novembre/gennaio
Attività motorie di vario genere in Piscina	gennaio/aprile
Lezione di teoria e verifica teorica	aprile
Calcio a 5, Pallacanestro e Atletica Leggera	maggio/giugno

Belluno, 15 maggio 2023

Il/ La docente

SA BL

I rappresentanti degli allievi

Luca Del Fiume
Roberto Ruffo